

Il Consiglio Circostrizionale è alla vigilia di scelte che andranno ad incidere profondamente sull'assetto sociale e territoriale della nostra Circostrizione.

Nel mese di dicembre, infatti, sarà portata all'attenzione del Consiglio la stesura della variante anticipatoria al PRG, al cui riguardo avevamo a suo tempo formulato alcune richieste, richieste per le quali ci aspettiamo ora dall'Amministrazione Comunale risposte adeguate, in particolare per quanto riguarda la definizione dell'area scolastica di Cadine (area Gambarotta), la riqualificazione della parte rimanente dell'area artigianale e l'individuazione di un'area artigianale nuova. Attendiamo inoltre risposte anche su una nuova collocazione del campeggio di Malga Mezzavia e sulla presenza di una zona termale alberghiera nel territorio di Sopramonte, nonché sull'individuazione di alcune soluzioni viabilistiche (circonvallazione di Vigolo e rotatoria a Sopramonte ingresso Pesa) e di alcuni parcheggi. Tutti temi questi che sono già stati peraltro illustrati nelle uscite precedenti del presente notiziario.

Un altro tema di importanza fondamentale sarà un'attenta valutazione delle voci da inserire nel nuovo bilancio. Ritengo che il Consiglio nei mesi scorsi abbia svolto, a questo proposito, un ottimo lavoro per evidenziare le priorità fra i tanti interventi di cui

necessita il nostro territorio, arrivando alla fine alla conclusione che quello dell'ampliamento e dell'adeguamento delle strutture scolastiche (nuova scuola elementare a Cadine, ristrutturazione scuola elementare a Sopramonte), sia in questo momento il problema più urgente per la nostra circostrizione. Basta una semplice scorsa ai dati contenuti all'interno delle tabelle statistiche, che riportiamo in questa pubblicazione, per rendersi immediatamente conto del perché di tale scelta: se si considerano i numeri relativi alla popolazione infantile, risulta immediatamente evidente che le attuali strutture, già ora di per sé insufficienti, fra cinque anni saranno del tutto inadeguate.

Accanto a questa, sono state evidenziate altre priorità di carattere viabilistico (marciapiedi lungo la provinciale, parcheggi, strade per arrivare a zone di nuova espansione), lasciando da parte, almeno per ora, altri interventi, come ad esempio l'arredo urbano, che riteniamo meno urgenti, e chiederemo all'Amministrazione Comunale di appoggiare la nostra linea.

Stiamo nel frattempo seguendo con la massima attenzione gli sviluppi del Patto Territoriale del Bondone, argomento sul quale verremo chiamati ad esprimere il nostro parere, e sul quale non intendiamo assolutamente rinunciare, pur fra molte difficoltà, a presentare nostre proposte.

Per quanto riguarda le opere ormai ultimate, è stato da poco inaugurato il Centro Civico di Cadine, struttura che andrà a risolvere alcuni problemi di spazio, sia per la scuola che per le associazioni, offrendo inoltre una collocazione migliore per gli ambulatori medici.

Stanno inoltre proseguendo i lavori per la realizzazione della strada della Belina, di quella della Coltura e di quella di S. Martino, oltre a quelli dello sdoppiamento delle fognature e del rifacimento della rete idrica a Vigolo Baselga.

Una grandissima soddisfazione ci è venuta dal Presidente della giunta provinciale, Lorenzo Dellai, che nel corso dell'inaugurazione del Centro Civico di Cadine ha annunciato che entro il mese di dicembre saranno appaltati i lavori della galleria di Cadine, lasciando quindi supporre un inizio a tempi brevi dei lavori stessi.

Altre opere stanno intanto proseguendo il loro iter: appalto strada Alara, espropri strada Campo sportivo a Sopramonte e strada delle Piazze, realizzazione spogliatoi a Cadine, oltre all'approvazione dei progetti riportati all'interno di questo giornalino.

È stato attivato, inoltre, a partire da settembre, un collegamento bus-navetta tra Vigolo Baselga ed il resto della Circostrizione, iniziativa che però stenta a decollare. Essa deve essere vista in questo momento come un'opportunità in più e non come una soluzione definitiva, per cui invito tutti, ed in particolare gli abitanti di Vigolo, ad utilizzare tale mezzo, segnalando eventuali disservizi

e anche avanzando proposte. In collaborazione con la Cassa Rurale di Sopramonte, che mi sento in dovere di ringraziare, abbiamo ritenuto opportuno dare alcune informazioni utili sull'entrata in vigore dell'Euro, novità estremamente importante per tutti noi e a volte fonte di dubbi e timori.

Devo inoltre ringraziare le scuole elementari di Sopramonte e Cadine, che ci hanno inviato del materiale realizzato dagli alunni su un tema di notevole attualità, chiaramente sintetizzato nel titolo: "Pace e Guerra". Mi auguro che queste pagine siano per tutti noi uno spunto di riflessione sui momenti drammatici che il nostro mondo sta vivendo e uno stimolo a non limitarci a pensare solo alle nostre problematiche quotidiane.

Infine ringrazio le Associazioni, che con la loro presenza continuano a mantenere vivo il tessuto sociale della nostra Circostrizione e che, anche in quest'occasione, ci hanno fatto pervenire numerose le notizie sulle loro attività, notizie che pubblichiamo sempre volentieri.

Sicuro di non aver potuto chiarire, se non in minima parte, le problematiche e le prospettive attuali dell'attività del Consiglio, ma sempre disponibile a rispondere ad eventuali richieste e ad ascoltare osservazioni o proposte, approfitto per porgere a tutti voi, a nome anche di tutto il Consiglio Circostrizionale, i più cordiali auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

**Il Presidente  
Paolo Biasioli**



### VOTAZIONI COMITATO ASUC

Gli esiti delle votazioni del 18 novembre u.s., dove i capi famiglia di Sopramonte sono stati chiamati a votare, hanno così composto il neo comitato ASUC:

NARDELLI RAFFAELE	N. 401
COLME CLAUDIO	N. 241
FOGAROLLI LUIGI	N. 234
BIASIOLI MARIO	N. 204
KERSCHBAUMER BENEDIKT	N. 199

## ELENCO DELIBERE CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE N. 3 "BONDONE"

N.	DATA	OGGETTO
18	01.08.2001	Art. 26, comma 2, lettera e) e Articolo 38, comma 2, del regolamento del decentramento. Bilancio di previsione 2002 e triennale 2002-2004. Individuazione priorità. segnalazione modifiche al programma finanziario per attività circoscrizionali
19	41-.08.2001	Art. 26 del regolamento del decentramento. Ipotesi di rilocalizzazione campeggio malga "Mezzavia". Osservazioni
20	01.08.2001	Art. 30, comma 1, del regolamento del decentramento. Assegnazione sede al neocostituito gruppo giovani "Gecko" di Sopramonte. Proposta.
21	08.08.2001	Art. 26, 2° comma, lettera c) del regolamento del decentramento. Approvazione documento "proposte di variante al piano regolatore".
22	21.08.2001	Art. 27, comma 1, lettera a) del regolamento del decentramento. Marciapiede lungo la s.p. 85 del Monte Bondone. progetto esecutivo. Parere.
23	21.08.2001	Art. 30, comma 1, del regolamento del decentramento. Assegnazione a varie associazioni socio-culturali di Cadine locali ad uso sede sociale posti negli edifici Cento Civico Sociale - casa ex Colombini - Paissan, complesso immobiliare Itea e ex magazzino stradini in Cadine. Proposta.
24	21.08.2001	Art. 26, del regolamento del decentramento. Suggestimenti per la semplificazione dell'iter burocratico e l'ottenimento di eventuali incentivi per interventi che rientrano negli obiettivi del Patto Territoriale

Elenco delibere Consiglio Circostrizionale n. 3 "Bondone"

## ... A SPASSO PER LA CIRCOSCRIZIONE CON IL BUS!!!

**L'AZIONE FORTE E CONCRETA, MESSA IN CAMPO DAL GOVERNO PROVINCIALE E DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, IN TEMA DI TRAFFICO E TRASPORTO PUBBLICO, VA SOSTENUTA INNANZITUTTO CON L'UTILIZZO DEI SERVIZI OFFERTI.**

In questi ultimi anni stiamo assistendo ad un continuo aumento dei veicoli a motore con il risultato che da una parte vede ed evidenzia un notevole progresso economico, ma dall'altra mette in risalto la fragilità di un sistema viario urbano ed extraurbano, nonché autostradale pensato in altri tempi. Adeguare la viabilità di una città cresciuta nel corso dei secoli o "spianare" parti di montagna per ricavare parcheggi diventa opera quasi impossibile. Per questi ed altri motivi la politica provinciale e comunale, al fine di consentire ed agevolare la mobilità delle persone, crede ed investe molto nel trasporto pubblico. Unitamente ad un piano per il miglioramento della rete viaria provinciale, la P.A.T. ed il Comune di

Trento sta cercando di offrire un buon servizio di trasporto pubblico a costi (per l'utenza) relativamente bassi. Qualche esempio merita di essere evidenziato:

- tessere annuali per studenti che possono essere ottenute fino alla conclusione degli studi superiori, al prezzo di £ 100.000 per famiglia (se in un'unica famiglia ci sono più studenti le 100.000 £ di spesa annua sono sufficienti a far viaggiare tutti gli studenti di quella stessa famiglia);
- l'ipotesi che si sta sempre più rendendo concreta di una metropolitana di superficie per dare respiro alla Città Capoluogo;
- la linea "forte" nord-sud e le corsie preferenziali per

autobus che si stanno realizzando a Trento;

- l'aumento dei mezzi di trasporto pubblico e il rinnovo del parco macchine per offrire maggior comfort e sicurezza.

L'attenzione che il trasporto pubblico riserva alle fasce più deboli, al risparmio energetico e al contenimento dell'inquinamento atmosferico, merita di essere contraccambiato almeno con il suo utilizzo.

Per questo la nostra Circostrizione vuole lanciare attraverso questo notiziario un appello all'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico e, a tal fine, riportiamo, per Vostra opportuna conoscenza, le tabelle orarie dei NUOVI SERVIZI di trasporto pubblico, che ci

sembrano più utili a livello circoscrizionale nella speranza che si possa dimostrare, **(CON UN MAGGIORE UTILIZZO DEL SERVIZIO)**, la necessità di mantenere il servizio richiesto, il suo gradimento e quindi, al termine del periodo sperimentale, ottenere la definitiva conferma del servizio avviato. E' doveroso comunicare che nei primi due mesi di sperimentazione, questo nuovo servizio "inventato" per soddisfare soprattutto le necessità di Vigolo Baselga, non è stato sostenuto da un'utenza che si possa ritenere numericamente sufficiente. Ciò potrebbe trovare giustificazione, e lo speriamo, dalla mancanza di una capillare informazione, che solo oggi siamo in grado di colmare.

N. 14	N. 14	N. 19		servizio urbano linea n.		N. 19	N. 14	N. 14	N. 14
9.43	14.43	-	↓	TRENTO - Regione	↑	9.17	-	-	-
-	-	16.29		TRENTO - Stazione FS		-	10.58	15.58	17.28
10.07	15.07	16.49	↓	SOPRAMONTE Piazza	↑	8.56	10.42	15.42	17.12

□	□	□	⊕	⊕			□	□	⊕	⊕	⊕	⊕
2	4	6	8	10			1	3	5	7	7	7
9.00		11.10	14.40	16.20	part.	M.TERLAGO (H.Due Laghi)	arr.		11.10	16.10		17.50
9.02		11.12	14.42	16.22		<b>M.TERLAGO (Piazza)</b>	↑		11.08	16.08		17.48
9.08		11.18	14.48	16.28	↓	MASO ARIOL			11.02	16.02		17.42
9.10		11.20	14.50	16.30	↓	COVELO			11.00	16.00		17.40
9.15		11.25	14.55	16.35	arr.	<b>TERLAGO</b>	part.		10.55	15.55		17.35
9.15		11.25	14.55	16.35	part.	<b>TERLAGO</b>	arr.	9.08	10.55	15.55		17.23
9.21		11.31	15.01	16.41		VIGOLO BASELGA		9.02	10.49	15.49		17.17
9.25		11.35	15.05	16.45	↓	BASELGA DEL BONDONE	↑		8.58	10.45		15.45
9.30	10.15	11.40	15.10	16.50	↓	<b>SOPRAMONTE Piazza</b>	↑		8.53	10.40		15.40
	10.23		15.18	16.58	arr.	CANDRIAI	part.		8.45	10.32		15.32
												17.00

9.42		11.42	15.12	16.56	↓	SOPRAMONTE Piazza	↑	8.37	10.37	15.37		17.07
-		-	-	17.17		TRENTO - Regione		8.13	10.13	15.13		16.43
9.58		11.58	15.28	-	↓	TRENTO - Stazione FS	↑	-	-	-		-
N. 14	N. 14	N. 14	N. 19		servizio urbano linea n.		N. 14	N. 14	N. 14	N. 14		N. 14

LEGENDA:	
□	solo nei giorni feriali
⊕	solo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì
⊕	la corsa effettua la fermata anche al Campo Sportivo Trilacum
□	corsa extraurbana

Orario in vigore  
dal 1° ottobre 2001



**Si, è proprio vero! Il servizio skibus Trento-Monte Bondone è gratuito, con partenza e ritorno alla Stazione delle Autocorriere nei giorni ed orari indicati qui a fianco, integrato in quota dalla navetta Vason-Rocce Rosse-Viote-Vason (anch'essa gratuita).**  
**È non solo: il biglietto che si ritira gratuitamente a bordo dello skibus dà diritto a sconti sullo skipass giornaliero, sulle lezioni di sci, sulla pausa pranzo, sulle "ciaspolade" (sul retro gli sconti in dettaglio e per i fondisti anche l'ingresso gratuito al Centro del Fondo..).**

09.00	10.15	11.00	14.30	16.30	STAZ. AUTOCORRIERE	10.55	13.35	16.25	17.45	18.25
09.05	10.20	11.05	14.35	16.35	AREA EX ZUFFO	10.50	13.30	16.20	17.40	18.20
09.20	10.35	11.20	14.50	16.50	SOPRAMONTE	10.35	13.15	16.05	17.25	18.05
09.30	10.45	11.30	15.00	17.00	CANDRIAI	10.25	13.05	15.55	17.15	17.55
09.32	10.47	11.32	15.02	17.02	CENTRO DEGASPERI	10.23	13.03	15.53	17.13	17.53
09.38	10.53	11.38	15.08	17.08	VANEZE	10.17	12.57	15.47	17.07	17.47
09.42	10.57	11.42	15.12	17.12	NORGE	10.13	12.53	15.43	17.03	17.43
09.51	11.06	11.51	15.21	17.21	VASON	10.04	12.44	15.34	16.54	17.34
09.55	11.10	11.55	15.25	17.25	VIOTE	10.00	12.40	15.30	16.50	17.30

... inverno 2001-2002 alle Viote non si paga più l'ingresso alle piste del fondo, si paga solo il parcheggio della macchina, quindi chi andrà alle Viote con lo Skibus sarà trasportato gratuitamente e scierà gratuitamente mentre chi preferisce le piste di discesa potrà ottenere l'abbonamento stagionale scontato del 50% se residente nel Comune di Trento e se acquistato entro il 31/12/2001...

Che occasione! durante le vacanze di Natale e nei fine settimana, specialmente per i più giovani, se... ovviamente ci sarà la neve!!

**Il Presidente della Commissione Informazione e Studio dei Regolamenti  
Fabiano Segata**

## PATTO TERRITORIALE: LA CIRCOSCRIZIONE SUGGERISCE VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 24

**OGGETTO: ARTICOLO 26, DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. SUGGERIMENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE DELL'ITER BUROCRATICO E L'OTTENIMENTO DI EVENTUALI INCENTIVI PER INTERVENTI CHE RIENTRANO NEGLI OBIETTIVI DEL PATTO TERRITORIALE.**

### Il Consiglio circoscrizionale n. 3

ricordato che per regolamento gli è demandata la potestà di fornire indicazioni sull'adozione di provvedimenti di carattere generale in ordine alle linee di sviluppo del proprio territorio; atteso che attraverso lo strumento del "Patto Territoriale" sono previsti interventi volti a riqualificare, in forma partecipata, l'intera zona Monte Bondone; visto e valutato l'allegato documento contraddistinto dalla lettera B) elaborato d'intesa con la commissione circoscrizionale al "Territorio - Ambiente e Sviluppo Economico"; richiamato l'articolo 35 dei T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.G.R. 27.02.1995 n. 4/L e s. m. e i; visto, l'articolo, 54, dello Statuto comunale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 25 dei 09.03.1994 e n. 50 dei 21.03.1995; visto l'articolo 26 del regolamento dei Decentramento, approvato con deliberazione consiliare n. 38 dei 16.03. 1999 e s. m. e i.; a seguito di votazione palese, verificata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori: consiglieri presenti e votanti n. 10 (dieci), maggioranza n. 7 (sette), favorevoli n. 10 (dieci), contrari nessuno, ad unanimità

### delibera

- Approvare l'allegato documento contraddistinto dalla lettera alfabetica B) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

././././

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO CIRC.LE  
- Pasolli rag. Giuseppe -

IL PRESIDENTE  
- Biasioli Paolo -

### DOCUMENTO ALLEGATO B)

SUGGERIMENTI MIRATI A FAVORIRE IL CONTENIMENTO, DEI TRIBUTI LOCALI A CARICO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO NUOVI INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL PATTO TERRITORIALE E A CARICO DI QUEI CITTADINI CHE CON INVESTIMENTI PROPRI FACILITANO IL MIGLIORAMENTO E IL RECUPERO DELL' AREA INTERESSATA AL PATTO TERRITORIALE.

PROPOSTE PER L'ARMONIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ED EDILIZI COMUNALI E PER L'ELABORAZIONE DI REGOLAMENTI EDILIZI, ABACHI TIPOLOGICI, PIANI COLORE ECC. DA CONCERTARE TRA LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL PATTO AL FINE DI PRESERVARE E PROMUOVERE LE TIPICITA' COSTRUTTIVE LOCALI.

Nell'intento di favorire al massimo il coinvolgimento e la partecipazione di tutta la Popolazione residente nell'area del patto territoriale al rilancio socio-economico del M. Bondone e nel perseguire il miglioramento dell'area con il recupero ambientale, paesaggistico e viabilistico, il Consiglio della Circoscrizione N° 3 del Bondone, su proposta della Commissione Territorio e Ambiente, nel condividere quanto già approvato dal Consiglio Comunale di Trento (vedi esonero I.C.I. e tassa per smaltimento dei rifiuti solidi per le ristrutturazioni delle strutture ricettive) sottopone all'attenzione dell'Amministrazione Comunale e al Tavolo di lavoro "ENTI LOCALI" insediato dal Tavolo di concertazione del Patto Territoriale nella seduta del 19/07/2001, una serie di indicazioni che si ritengono applicabili anche in fasi differenziate e che saranno utili per il raggiungimento degli obiettivi previsti del Patto Territoriale

INTERVENTI DA PROMUOVERE E DA INCENTIVARE MEDIANTE L'ESONERO DI ONERI E CON LA SOSPENSIONE TEMPORANEA O LA RIDUZIONE DI TRIBUTI LOCALI. (ONERI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE I.C.I., TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI, ECC.):

- Per favorire la riduzione dei consumi di acqua potabile promuovere la realizzazione di serbatoi interrati per l'accumulo dell'acqua piovana. (da incentivare eliminando o riducendo i costi della perizia, geologica necessaria e/o eliminando o riducendo i costi per lo smaltimento dell'acqua consumata)
- Introdurre forme di agevolazione per garantire lo sfalcio e la pulizia dei prati di montagna (es. contributi anche ai privati e non solo ai contadini, individuazione di un soggetto che stimoli le operazioni di fienagione e acquisti il fieno, si potrebbe pensare ai gestori delle malghe, ai proprietari di cavalli e alle aziende zootecniche rientranti nell'area del patto; attuando quanto proposto nel punto seguente)
- Introdurre, con strumento urbanistico, la possibilità di recuperare i manufatti di montagna (baiti) che, se diroccati ed ubicati in zona di rispetto, oggi non possono essere ricostruiti. (niente oneri e I.C.I.)
- Favorire la realizzazione di garage togliendo gli oneri per opere di urbanizzazione per quelli da costruire in superficie e sospendendo per 3 anni l'I.C.I. per quelli da realizzare sotto terra che già godono dell'assenza di oneri di urbanizzazione. Aumentare le fasce di rispetto dei centri storici o consentire deroghe, ove possibile, per incentivare la realizzazione di garage nelle immediate vicinanze dei centri storici che dovrebbero essere recuperati in tutti i loro aspetti originari.
- Stimolare l'utilizzo, ai fini abitativi, dei centri storici e dei nuclei di antica origine favorendo a tal fine il recupero e il cambio di destinazione delle volumetrie un tempo utilizzate come are, antane e fienili senza richiedere oneri di urbanizzazione sovrastando standard minimo di qualità.
- Incentivare il riordino e il recupero delle facciate dei centri storici e dei nuclei di antica origine sospendendo per almeno 3 anni l'I.C.I. e la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi.
- Consentire agli artigiani e commercianti, nonché ai fornitori di servizi, le stesse agevolazioni di cui beneficavano le strutture ricettive del turismo. Con particolare riferimento al reinserimento, nei nuclei storici, di quelle piccole attività artigianali o commerciali oggi abbandonate, (calzolai, piccola lavorazione del legno e della paglia, ceramiche, vendita di piccoli oggetti ecc) auspichiamo la semplificazione dell'iter burocratico e la previsione di deroghe alle attuali normative che stabiliscono altezze minime rapporto spazio-luce-aria, ecc., per consentire, a tal fine, l'utilizzo degli avvolti che nei centri dei sobborghi potrebbero essere reperiti con facilità.

INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI DA ESEGUIRE ALL'ESTERNO E DA "PREAPPROVARE" PER OTTENERE LA SEMPLIFICAZIONE PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE. INTRODUZIONE DI ALCUNE NECESSITA' OGGI NON CONCESSE:

- Staccionate, comignoli, infissi, pavimentazioni, intonaci, tinteggiature, ringhiere, parapetti, balconi, scale, velux in falda, manto di copertura.
- Concedere con pre-approvazione, la realizzazione di depositi per attrezzature agricole con volumi limitati, metrature e tipologie standardizzate. La concessione potrà essere subordinata alla regolare e costante pulizia di tutta la proprietà, per cui è stata richiesta, e il controllo potrebbe essere esercitato dagli operatori ambientali (custodi forestali).
- Concedere, con pre-approvazione, l'autorizzazione alla realizzazione di 1 legnaia (fuori volume) per ogni P.ed. con i volumi necessari alle singole p.m. (alloggi) che compongono la P.ed. tipologia standardizzata e rilascio dell'autorizzazione condizionato all'effettivo utilizzo di legna da ardere. Il controllo potrebbe essere eseguito periodicamente dai funzionari del Comune o dai Vigili urbani
- Introdurre una formula che semplifichi incentivi e faciliti le operazioni per il recupero e il rifacimento dei muri di pietra, costruiti a secco. (attualmente la burocrazia e i costi elevati costringono i proprietari di campagne recuperate con i tipici terrazzamenti, a lasciare i muri crollati o pericolanti in stato di abbandono, qualche volta a rifarli in cemento armato e più frequentemente ad asportare i sassi e a lasciare tra i due livelli delle semplici "rampe".)

# VARIANTE AL PRG 2001

Il giorno 04 dicembre 2001, il Consiglio Circoscrizionale ha discusso la proposta di variante al PRG del Comune di Trento. Contrariamente a quanto riportato sui giornali locali, la discussione soprattutto all'interno del Consiglio è stata pacata e costruttiva e si è potuto ragionare in termini propositivi con la Giunta Comunale rappresentata dal Vicesindaco ed Assessore all'Urbanistica dott. Andreatta, dall'Assessore all'Istruzione Pegoretti e con la presenza dell' arch. Codolo, dirigente del Servizio Urbanistica. Prima del Consiglio e non durante, la Vice Presidente Sandra Aschieri, ha presentato le proprie dimissioni, perché in disaccordo con alcune scelte urbanistiche che si andavano ad adottare. Per permettere una maggior comprensione di ciò che si è discusso e per capire il perché dell'esito delle votazioni, che ha visto un parere favorevole accompagnato da osservazioni da parte di 7 consiglieri, 1 astensione e 2 voti contrari, abbiamo deciso di pubblicare i due documenti presentati all'interno del Consiglio, non dopo aver chiarito in sintesi cosa proponeva la proposta di variante presentata.

La proposta di variante, oltre alle ben note soluzioni per ciò che riguarda l'asta dell' Adige (area Michelin, ospedale ecc.) propone per il nostro territorio:

1) L'area artigianale di Cadinè, posizionata di fronte alle case Itea, attualmente classificata a zona d1b e di complessivi mq 68.000, che fino all'entrata in vigore della nuova variante al PRG, prevede un rapporto di copertura massimo Rc 50% (ovvero ogni 1.000 mq di terreno è possibile realizzare 500 mq di capannone coperto), un indice di utilizzazione fondiaria mq/mq 1 (il che vuol dire che può essere realizzato su due piani), altezza massima dei capannoni m 12,50, il che significa la possibilità di realizzare una volumetria di circa

400.000 mc.. Tale zona ora verrà divisa in due:

- A) una parte destinata a zona c3 di circa 19.500 mq (area Gambarotta), dove si prevede, tramite piano attuativo, la cessione a titolo gratuito di 8.500 mq dove realizzare scuola elementare e scuola materna, e sulla parte rimanente la possibilità per il privato di realizzare volumetrie a scopi prevalentemente residenziali per complessivi 24.000 mc.
- B) la parte rimanente dell'area artigianale viene indicata come zona d4a, zona per laboratori artigianali e per servizi avanzati alle imprese, sulla quale il rilascio della concessione edilizia è subordinato all' approvazione di un piano attuativo nel rispetto dei seguenti indici:
- distanza minima dalla viabilità principale m 10, rapporto di copertura massimo 40%, indice di utilizzazione fondiaria mq/mq 0,8, altezza massima degli edifici m 10,50.
- 2) Viene tolta, alla luce delle nuove proposte, la vecchia previsione dell' area scolastica a Cadine vicino alla Cassa Rurale.
- 3) Una nuova area artigianale, di circa 25.000-30.000 mq, dietro lo stabilimento Segata, classificata come zona d2c, zona produttiva del settore secondario di nuovo impianto di livello locale, destinata ad attività artigianali, sulla quale l' edificazione è subordinata all'esistenza di un piano attuativo per insediamenti produttivi redatto nel rispetto dei seguenti indici: rapporto di copertura 40%, indice di utilizzazione territoriale mq/mq 0,60, altezza massima m 8.
- 4) L'allargamento del perimetro della zona c2 in loc. Alara, per permettere di avere una migliore viabilità interna alla lottizzazione e per sbloccare una situazione ferma da ormai 10 anni.
- 5) Togliere alcune previsioni di verde pubblico in loc.

Dossolo a Sopramonte e sul Dos Grum ripristinando il verde agricolo nel primo caso e zona a bosco nel secondo caso.

- 6) Previsione di un parcheggio su un lotto comunale di circa 3.000 mq al centro TRILACUM
- 7) Previsione dell' allargamento della zona sportiva, per circa 2.500mq, in prossimità del centro equitistico sorto vicino al Paloncino Rosso.

Ora proponiamo in forma integrale il documento dei sette Consiglieri che hanno dato parere favorevole e quello dei due Consiglieri che hanno espresso parere contrario

## OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE AL PRG 2001

La variante al PRG del Comune di Trento, oltre ad aver avuto un iter abbastanza lungo, era partita forse con qualche aspettativa maggiore, almeno per quanto riguarda il nostro territorio. Seppur i tempi stretti per osservarla, essa è stata oggetto di un'attenta analisi da parte della Commissione Circoscrizionale e da parte del Consiglio Circoscrizionale.

Senza voler essere lunghi nell'esprimere un giudizio, riteniamo in ogni caso che la variante, soprattutto per quel che riguarda l'asta dell'Adige e per alcune proposte di posizione d'alcune strutture (ospedale, carceri, area Michelin ecc.), sia da ritenersi estremamente corretta e che giunga dopo un interessante lavoro d'approfondimento.

Per quanto riguarda gli interventi richiesti e le novità di carattere normativo che possono avere riflessi sulla nostra zona, riteniamo che vada espresso un giudizio positivo soprattutto per quanto riguarda:

- la prospettiva di una zona da utilizzare per il nuovo edificio scolastico di Cadinè e la possibilità prevista, vista la disponibilità di 8500 mq di collocarci altre strutture (leggasi scuola materna).
- La previsione di una nuova area artigianale D2c, a Ca-

dine, che potrà dar risposta alle richieste degli artigiani locali.

- La ripermimetrazione della zona c3 in loc. Alara, a Sopramonte, che con la previsione di una nuova viabilità interna permetterà lo sblocco di una situazione ferma ormai dal 1990.
- La non previsione, come ventilato, di un centro di rottamazione nella cava Italcementi.
- La previsione dell'articolo 36 bis riguardante gli interventi di recupero dei sottotetti nelle zone B, purché questo sia accompagnato da una viabilità ed una presenza di parcheggi adeguata.
- La riduzione degli indici, secondo l'art 65,4 comma bis, nelle zone F1. zone di attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano.

Accanto a questo, come parte integrante del presente documento, vogliamo fare alcune osservazioni che chiediamo siano attentamente valutate per un inserimento nella fase di discussione del PRG che avverrà la prossima settimana in Consiglio comunale, oppure in fase di seconda adozione, se si vorrà avere in quella fase un giudizio ancora positivo. Ribadendo per altro la validità di tutti i documenti fino ad ora presentati, osserviamo che:

- 1) Con la proposta di previsione della zona D4a (art 48 bis) si sia puntato ad una riconversione dell'area e non ad una sua riqualificazione, raggiungendo il solo obiettivo di ridurre gli indici previsti dalla precedente zona D1b, ma prevedendo indici volumetrici comunque superiori a quelli previsti per la nuova zona artigianale D2c. Per quanto riguarda la proposta di riqualificazione dell'area si rimanda alla delibera n 25 allegato B.
- 2) Si valuti l'opportunità di aumentare l'indice di utilizzazione territoriale da 0,60

- a 0,80 nelle zone D2c previste dal comma 5 dell'articolo 46 riducendo la superficie a 20000 mq .
- 5) Non abbiamo nessuna notizia, se non nel Pusg, della volontà di definire un'area alternativa al Campeggio di Malga Mezzavia e di dare una risposta concreta all'individuazione di una zona termale-alberghiera a Sopramonte. Possiamo accettare che queste due aree siano inserite nel Patto Territoriale, ma chiediamo alla Giunta comunale un impegno concreto in tal senso e che , nell'eventualità non dovessero entrare o il patto territoriale dovesse fallire, siano inserite nella variante anticipatoria, in quanto giudicate comunque strategiche.
- 4) Riteniamo indispensabile l'inserimento, al di là della copertura a bilancio, della rotatoria più parcheggio sulla strada provinciale di Sopramonte per i motivi più volte accennati (limitazione della velocità, capolinea autobus ecc...). Chiediamo inoltre di capire se ciò è in contrasto con la fascia di rispetto del Centro storico di Dossolo.
- 5) ribadiamo la necessità di aree parcheggio all'interno dei centri storici , come più volte richiesti. Del resto alcuni, come a Cadine presso il Parco, a Baselga presso la zona S. Martino, a Vigolo presso la Casa Cantoniera sono stati individuati su terreni pubblici. E' una necessita individuarli a meno che non si affermi che per avere un prg più flessibile , non si cerchino prima le coperture finanziarie e poi si attuino deroghe urbanistiche.
- 6) Per quanto riguarda Capanna Viotte , riteniamo vada tolta l'attuale previsione urbanistica , per i motivi più volte evidenziati da questo Consiglio, in quanto essa troverà collocazione altrove ed all'interno dei Patti Territoriali.
- 7) Seppur convinti che difficilmente potrà trovare collocazione in questa variante il ragionamento sullo spostamento della strada statale a Vigolo Baselga, riteniamo che debba essere tenuto presente in fase di predisposizione del PUSG per un suo definitivo inserimento nella revisione generale del PRG.
- 8) Vi sono poi accanto ad alcune ridefinizioni del verde pubblico che ci sembrano tutto sommato plausibili seppur con qualche chiarimento in ordine alla tutela del Doss Grum, e sul fatto che si sia eliminato completamente il verde pubblico in loc. Dossolo lasciando però il verde sotto la strada delle Piazze (si poteva fare metà per parte), alcune previsioni di cui fino alla presentazione delle carte non eravamo a conoscenza, e sulle quali ci sentiamo di richiamare la Giunta Comunale ad una questione di metodo. Non ci si può chiedere di individuare alcune priorità e poi ritrovarcene altre che proprio vere priorità non lo sono. Ci riferiamo:
- alla previsione di un parcheggio presso il Centro sportivo Trilacum, per la quale dichiariamo, nella sostanza e non nel metodo, un giudizio non negativo anche perché il terreno viene già di fatto utilizzato come parcheggio, evidenziando comunque che in fase di realizzazione sia tenuto presente il luogo dove viene a collocarsi
  - alla previsione dell'allargamento della zona sportiva (leggasi centro equestro) in quel di Baselga del Bondone per il quale non riteniamo sussista, anche alla luce dei passaggi effettuati in questo Consiglio, i presupposti di urgenza. Eventualmente questo, alla pari del campeggio e del Centro Termale, potrà essere valutato all'interno del patto territoriali del Bondone.
- 9) Chiediamo che sull'ampliamento dell'area D1b presso lo stabilimento Segata si trovi il modo perché esso sia vincolato all'ampliamento delle attività dello stabilimento e non all'insediamento di altre attività.
- Sulla base di quanto sopra esposto, tenendo in evidenza anche una valutazione di carattere generale, esprimiamo un giudizio positivo a questa proposta di variante, indicando in questo un'apertura di credito verso l'Amministrazione comunale, chiedendo però che da qui a maggio siano date delle risposte (positive) alle osservazioni sopra menzionate se si vorrà avere un ulteriore giudizio positivo. Ci dichiariamo inoltre a disposizione in qualsiasi momento per eventuali chiarimenti.
- Firmato da
- Biasioli Paolo,  
Gubert Leone,  
Baldessari Luca,  
Baldessari Gianni,  
Tonini Vittorio,  
Linardi Virgilio,  
Rizzo Salvatore**

## VARIANTE AL PIANO REGOLATORE

### Dichiarazione di voto

#### Consiglieri Agostini Graziano, Segata Fabiano

Avendo lavorato molto nella fase di elaborazione delle proposte, nell'interesse delle comunità circoscrizionali principalmente; ma facendo molta attenzione all'interesse generale comunale, il voto sulla variante anticipatoria al P.R.G. assume per noi un notevole significato. Infatti siamo chiamati a dare un parere su una proposta di variante che il Comune di Trento ha elaborato per tutto il Comune, ma che ha visto concentrare lo sforzo maggiore sull'asta dell'Adige dove i problemi irrisolti andrebbero a coinvolgere e danneggiare migliaia di Cittadini. Ci sentiamo di ringraziare tecnici e Amministratori per lo sforzo profuso, per l'impostazione data e per la strategia di pianificazione messa in atto che garantirà alla nostra Città di essere vivi-

bile e di fornire ai suoi cittadini ed ai suoi ospiti una buona qualità della vita. Non vi sarebbero dubbi quindi se si dovesse votare solo per la pianificazione del fondo valle o se si potesse votare separatamente per la variante della Città e poi per quella dei sobborghi, ma purtroppo il parere va dato sulla variante comunale generale. Ecco allora spiegato perché, per noi, diventa significativo questo voto che ci porterà ad esprimere un parere negativo in quanto la variante anticipatoria, tenuto conto della complessità delle problematiche che coinvolgono il territorio del Bondone, vedi suo rilancio turistico, era, e rimane, la tappa fondamentale della legislatura e dell'impegno assunto per il bene collettivo.

- le proposte elaborate in due

anni di lavoro intenso con confronti a volte difficili sembrano essere rimaste lettera morta e solo per il sobborgo di Cadine si potrebbe esprimere un parere favorevole, ma condizionato all'impegno di elaborare un ulteriore miglioramento della proposta di riqualificazione della vecchia area artigianale e all'inserimento dell'indispensabile parcheggio. Per quanto riguarda l'utilizzo dell'area ex Gambarotta, destinato in parte al nuovo polo scolastico e in parte a zona residenziale condividiamo il compromesso raggiunto e riteniamo che questa sia la scelta che più va incontro alle necessità, economiche, urbanistiche e sociali, della Comunità.

- la nuova zona artigianale soddisfa le richieste della Circoscrizione, ma necessiterebbe di una maggiore attenzione alla viabilità, in particolare all'innesto con la strada provinciale del Bondone, per problemi di sicurezza e dovrebbe essere limitata all'area che i tecnici comunali, alla presenza dell'Assessore all'Urbanistica, ci avevano prospettato nell'incontro del 25/07/2001 e che non dovrebbe dovuto superare i 20.000 mq di superficie. Tra l'area Segata e la nuova zona artigianale rimaneva un'area verde a disposizione di eventuali richieste di ampliamento dell'Industria Segata S.P.A. Ci chiediamo perché in fase di stesura del piano quest'area è entrata a far parte della nuova zona artigianale minacciando di penalizzare un'Azienda in forte espansione?
  - per Vigolo Baselga si era richiesto l'inserimento, ritenendola indispensabile, di una viabilità alternativa a quella attuale vuoi per motivi di sicurezza e vuoi per motivi di vivibilità. Per questo piccolo borgo, già da qualche anno si è pianificato forse un esagerato aumento demografico, perché non si vuol pianificare anche le infrastrutture adeguate? Si vedono invece accolte le istanze di centri sportivi che possono anche essere condivise, ma che dalla Circoscrizione non sono passate e hanno il sapore della sanatoria!!! (vedi centro Trilacum e centro di equitazione a Vigolo Baselga).
  - Baselga del Bondone non ha dei grossi problemi di pianificazione urbanistica servirebbero solo alcuni aggiustamenti correttivi. Qualche cosa è stata fatta, ma serve altro vedi i parcheggi e la seria previsione del collegamento stradale con Vigolo Baselga. Quest'ultimo, infatti, non è ancora servito dal servizio di trasporto pubblico e ciò può essere dato, senza che penalizzi l'utenza di Baselga del Bondone e di Sopramonte, solo con il collegamento viario tra Baselga e Vigolo.
  - Il Paese di Sopramonte è il grande trascurato da questa previsione urbanistica. Sono stati chiesti parcheggi a favore di un centro che sta scoppiando: da un lato, giustamente, si fa pressione affinché vengano recuperate ed abitate le vecchie case del centro storico e dall'altro, non prevedendo parcheggi ai margini dei nuclei più vecchi, si consente, di fatto, di lasciare le macchine ovunque e la situazione si aggrava in quei periodi in cui le attività commerciali-alimentari possono tenere aperti i battenti anche nei giorni festivi garantendo un ottimo servizio ai residenti e attirando molti clienti non abituali che contribuiscono al congestionamento del traffico.
  - è stato chiesto l'inserimento di una rotonda all'ingresso del Paese per dare "dignità" alla porta del sobborgo, per una maggiore sicurezza stradale (si potrebbe ridurre la velocità sulla provinciale. Il M. Bondone quando avrà acceso tutti i motori porterà molto traffico attraverso il Paese) e per togliere dal centro il transito degli autobus. Anche questa richiesta non è stata considerata come quella di tracciare una fascia-corridoio che, con dei vincoli consenta, in futuro, di poter prevedere e di realizzare una soluzione viabilistica che salvaguardi l'integrità del Paese.
  - di contro dobbiamo registrare, proprio dove si era previsto la rotonda di cui sopra con annesso parcheggio a servizio del centro e di Dosolo, il cambio di destinazione urbanistica da verde pubblico a verde agricolo senza fare la minima attenzione alle richieste della Circoscrizione. Riteniamo che ciò non sia serio, fra due o tre anni riproporre un'ulteriore cambio di destinazione su parte della medesima area.
- (La previsione di fascia di rispetto dei centri storici consentono la realizzazione di parcheggi ed eventualmente della rotonda senza ulteriori varianti?)
- Come mai, l'altra zona destinata a verde pubblico non è stata cambiata? Quali sono le sue destinazioni previste? Non era forse meglio una riduzione parziale delle due zone v.p. piuttosto che eliminarne completamente una?
  - l'ampliamento delle pertinenze dell'area sportiva (palestra) e la strada che dalla stessa area sportiva (70-80 m.l.) potrebbe sgravare dal traffico un nucleo di antica origine non è stata presa in considerazione. Perché?
  - l'attesa area termale-alberghiera e lo spostamento del campeggio di M. Mezzavia, si dice, verranno inseriti nel patto territoriale del M. Bondone. Anche su questo non vogliamo nascondere le nostre preoccupazioni, infatti dagli ultimi incontri avuti con l'Assessore Grasselli non siamo riusciti ad avere alcuna garanzia in merito. Nessuna notizia è trapelata sui contenuti delle schede che il Comune di Trento ha inviato entro il 15/11/2001 alla Società di consulenza del Patto per la sua approvazione e per l'inoltro della richiesta di contributo. Le notizie che invece si leggono spesso sono quelle riferite all'esborso di denaro pubblico, di area di riserva sulla Montagna per eventuali nuovi posti letto, sempre su terreno pubblico, di costruzione del bacino artificiale, (con serie preoccupazioni per l'incolumità dei Cittadini) naturalmente con soldi pubblici, di utilizzo di acque pubbliche a scopi sportivi (il documento della Circoscrizione in merito all'approvvigionamento idrico probabilmente non è stato letto) e infine la previsione urbanistica della Capanna Viote non viene cambiata anche se l'area su cui è prevista è un'area di rispetto per la presenza di pozzi e sorgenti!!!
- ci sarebbero molte altre esigenze che non vogliamo indicare, ma che rientrano nei documenti approvati dalla circoscrizione per cui si rinvia alla lettura degli stessi, ma riteniamo che quanto sopra esposto sia sufficiente a motivare il parere negativo sulla variante al P.R.G. anche perché mette in evidenza che lo sforzo che l'Amministrazione comunale sta facendo per il rilancio del M. Bondone, sforzo che potrebbe essere condiviso solo a determinate condizioni: vedasi il documento più recente della Circoscrizione in merito al rilancio del M. Bondone inviato all'Amministrazione comunale e al Tavolo di Concertazione del Patto Territoriale del Bondone, è uno sforzo a senso unico in cui viene invece trascurato il ruolo di quel Paese che nel Patto per il rilancio del Bondone vi dovrebbe entrare a pieno titolo.
- Dispiace doverlo dire, ma la Giunta comunale ha tradito le nostre aspettative, se ritiene avrà la possibilità di riconquistare la nostra fiducia, ma per il momento il nostro parere alla variante è un parere negativo come preannunciamo sarà un parere assolutamente negativo anche il parere al bilancio comunale. E' chiaro che da questo momento non ci sentiamo più legati alla maggioranza comunale e, conseguentemente, se la maggioranza Circoscrizionale voterà a favore di una variante che non prenda in considerazione le richieste faticosamente elaborate, anche dalla maggioranza della Circoscrizione.

**I Consiglieri  
Graziano Agostini  
Fabiano Segata**

Come si può notare comunque, al di là delle dichiarazioni di voto, molte delle osservazioni presentate nei due documenti sono simili. Ai lettori lasciamo il compito di giudicare sul nostro operato.

## Bilancio di previsione

Il giorno 10/12/2001 si è svolto il Consiglio Circostrizionale, dove uno dei punti all'ordine del giorno era la previsione di bilancio 2002 e triennale 2002-2004. Erano presenti anche gli Assessori Postal, Rudari e Grasselli.

Alla Giunta Comunale, che aveva proposto le voci ed i tempi riportati nella tabella, è stato fatto presente da parte del Consiglio, come vi erano altre priorità e una di queste, analizzati anche i dati statistici riportati su questo notiziario, fosse la realizzazione delle scuole, un elemento fondamentale per cui si richiedeva uno sforzo maggiore per anticipare le voci riguardanti la progettazione e la realizzazione della Scuola di Cadine. L'assessore Rudari nel suo intervento, dopo aver garantito, a nome della Giunta la volontà di realizzare l'opera,

ha chiarito che i tempi e quindi l'inserimento della progettazione della scuola di Cadine nel 2003 e la sua realizzazione nel 2004, sono dovuti ai tempi necessari per l'approvazione definitiva prevista a fine 2002 della variante al Prg. Inoltre ha chiarito che vi è la volontà di realizzare le sotto elencate opere nel 2002, attingendo dai fondi generali:

- i marciapiedi lungo la provinciale a Sopramonte nel tratto fra la Piazza della Pesa e l'Albergo Alpino e tra il bivio Petoci e la fermata capolinea in loc Maso Banal,
- la progettazione interna agli uffici, sempre nel 2002, della strada prevista nel Prg in loc. Molini a Cadine,
- di ridisegnare entro fine anno 2001, anche a seguito dei sopralluoghi

effettuati con il Presidente ed i Consiglieri di Cadine i parcheggi interni alla piazza di Cadine in modo che pur non variando il numero di posti auto si possa dare respiro al sagrato della Chiesa e permettere così agli alunni della scuola elementare di poter giocare sulla piazza stessa, garantendo comunque l'accessibilità, nella parte finale agli aventi diritto. Nel contempo si cercherà di recuperare altri parcheggi attivando, se possibile una convenzione con la Cassa Rurale sia prima, che dopo la ristrutturazione. Saranno pure realizzati alcuni posti macchina all'ingresso del parco vicino alla cabina enel, senza togliere aree verdi.

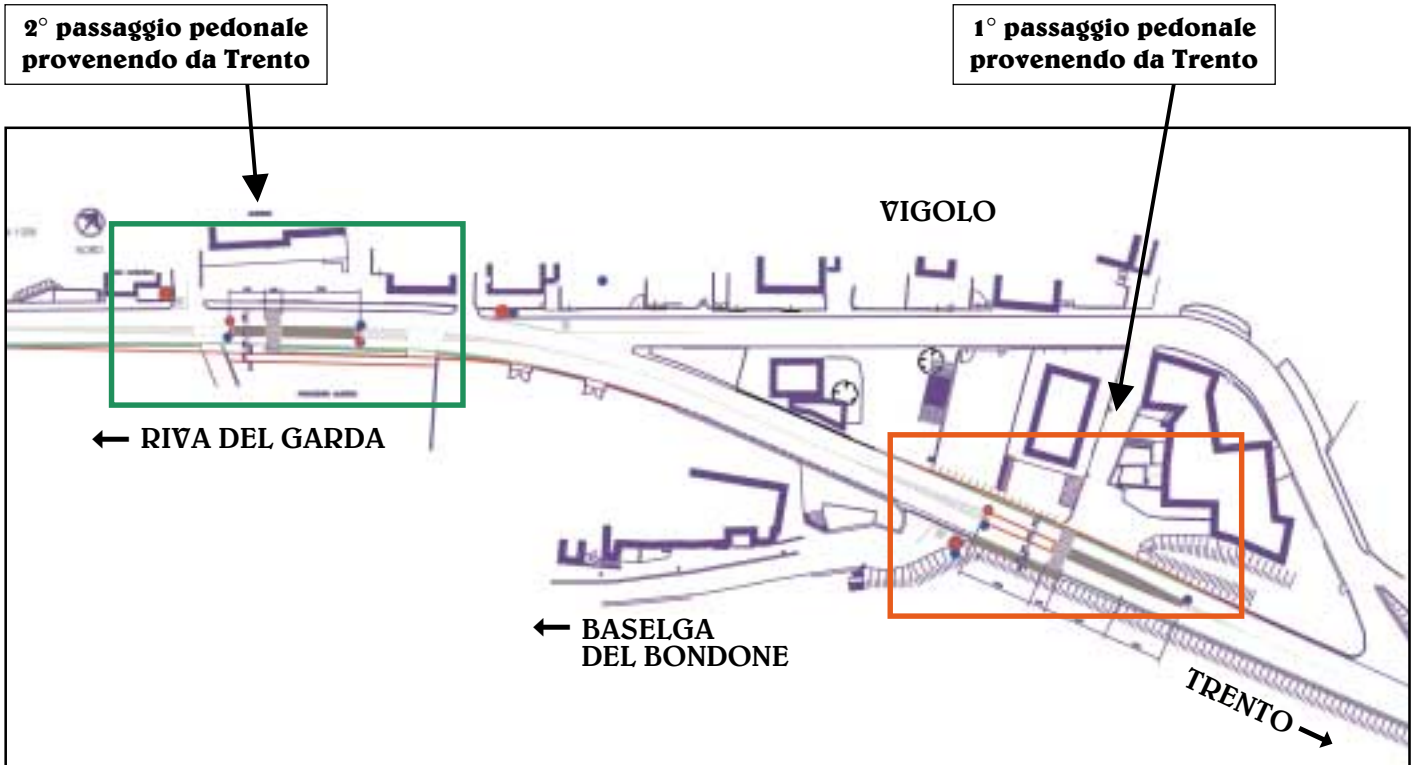
- Si è dichiarato disponibile a trovare tutte quelle forme che possono accelerare la progettazione e la realizzazione della nuova scuola di Cadine ed anticipare le cifre previste a bilancio qualora i tempi della variante fossero più veloci rispetto a quanto preventivato.
- Ha sottolineato per altro che ad aprile la Provincia partirà con i lavori per la realizzazione del progetto di attraversamenti pedonali sulla strada statale a Vigolo Baselga.

Alla luce di quanto espresso nelle voci di bilancio ed avute le sopra menzionate garanzie il Consiglio con 9 voti favorevoli e 2 contrari ha espresso parere favorevole al bilancio.

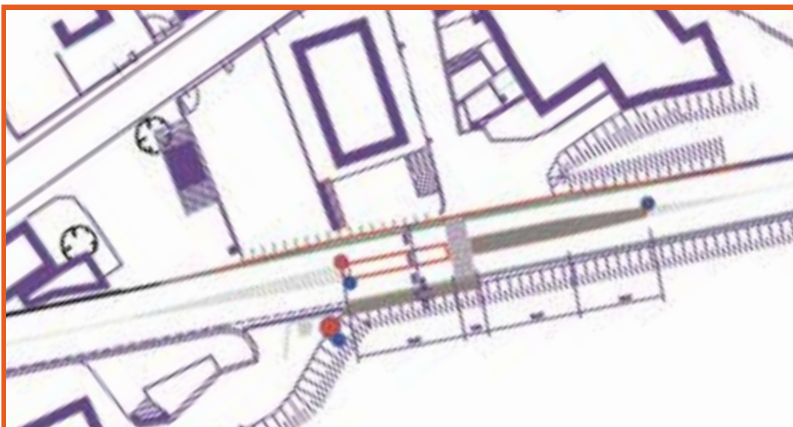
## Spese di investimento - triennio 2002 -2004

codice bilancio	codice investimento	Descrizione	2002	2003	2004
2040101	1495	scuola materna di Cadine - separazione circuiti riscaldamento	0,00	15.494,00	0,00
2040206	1782	scuola elemntare Cadine - progetto	0,00	154.937,00	0,00
2040201	1782	scuola elementare Cadine - lavori	0,00	0,00	2.427.347,00
2080101	2046	strada di accesso a Cadine dalla S.P. 85 del Bondone	0,00	877.977,00	0,00
2080101	2048	strada per il cimitero di Sopramonte - sistemazione	0,00	0,00	258.228,00
2040206	2085	scuola elementare a Sopramonte ristrutturazione - progetto	103.291,00	0,00	0,00
2040201	2085	scuola elementare a Sopramonte ristrutturazione - lavori	0,00	2.943.804,00	0,00
2040101	2240	scuola materna Sopramonte drenaggi muri est	51.646,00	0,00	0,00
2060201	2276	Centro sportivo Trilacum rifacimento copertura in eternit	0,00	0,00	15.494,00
2080101	2301	Sistemazione e asfaltatura strade Bondone	180.760,00	0,00	0,00
2100101	2342	asilo nido Vigolo Baselga - rifacimento copertura	0,00	0,00	15.494,00
2100401	3251	ex ambulatori medici a Vaneze - rifacimento copertura	0,00	0,00	15.494,00
2080101	2398	strada della Coltura a Cadine - lavori di completamento	0,00	0,00	413.166,00
2010501	2413	ristrutturazione chiesetta del Vason - interventi di manutenzione straordinaria	154.937,00	0,00	0,00
<b>Totale circostrizione n. 3 BONDONE</b>			<b>490.634,00</b>	<b>3.992.212,00</b>	<b>3.145.223,00</b>

## PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI DUE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI SULLA S.S. 45 bis A VIGOLO BASELGA



### DETTAGLIO 1° PASSAGGIO PEDONALE



**COMUNE DI TRENTO**  
**Servizio Reti**  
**Ufficio Sviluppo Reti Comunali**

Redatto da:  
geom. ENIO DEMOZZI

Il Capo Ufficio  
geom. REMIGIO TONONI

Il Dirigente del Servizio  
geom. AUGUSTO FURLANI

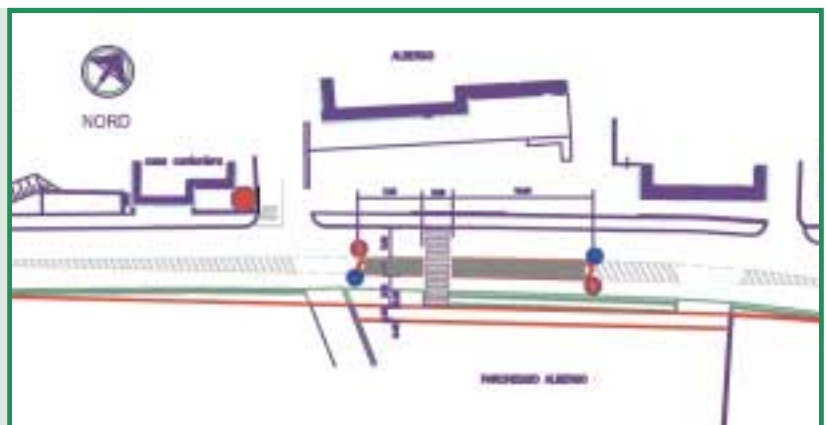
### DETTAGLIO 2° PASSAGGIO PEDONALE

#### DATI PROGETTO

Realizzazione opera PAT

Importo progetto circa L. 350.000.000  
(€ 180.759,91)

Realizzazione anno 2002



# Quanti siamo? ...i numeri sulla popolazione

## Popolazione residente e incremento percentuale dal 1992 al 30/12/2000

Tabella 1

Sobborghi	1992	1994	1996	1998	2000	Incremento %
<b>Baselga del Bondone</b>	135	170	200	203	212	62,74%
	128	160	194	208	216	
	<b>263</b>	<b>330</b>	<b>394</b>	<b>411</b>	<b>428</b>	
<b>Cadine</b>	432	476	499	545	556	26,51%
	462	497	524	559	575	
	<b>894</b>	<b>973</b>	<b>1.023</b>	<b>1.104</b>	<b>1.131</b>	
<b>Sopramonte</b> Il dato comprende anche i residenti sul M. Bondone	1.023	1.061	1.123	1.143	1.179	17,03%
	1.038	1.099	1.144	1.201	1.253	
	<b>2.061</b>	<b>2.180</b>	<b>2.267</b>	<b>2.344</b>	<b>2.412</b>	
<b>Vigolo Baselga</b>	145	149	148	149	152	0,36%
	133	137	144	136	127	
	<b>278</b>	<b>286</b>	<b>292</b>	<b>275</b>	<b>279</b>	
<b>Circoscrizione n. 3</b>	1.735	1.876	1.970	2.040	2.099	21,57%
	1.761	1.893	2.006	2.094	2.151	
	<b>3.496</b>	<b>3.769</b>	<b>3.976</b>	<b>4.134</b>	<b>4.250</b>	

Maschi

Femmine

Totale

## Popolazione al 30/12/2000

Tabella 2

Sobborghi	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86 oltre	totale
<b>Baselga del Bondone</b>	18	11	6	6	12	16	20	30	18	19	15	17	5	10	4	6	1	5	<b>212</b>
	24	11	5	4	6	10	28	21	14	9	19	12	9	6	6	13	5	5	<b>216</b>
	<b>42</b>	<b>22</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>18</b>	<b>35</b>	<b>48</b>	<b>51</b>	<b>32</b>	<b>21</b>	<b>34</b>	<b>29</b>	<b>14</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>19</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>428</b>
<b>Cadine</b>	52	31	24	48	51	35	40	53	43	54	52	38	21	14	13	15	7	3	<b>556</b>
	53	22	29	26	50	44	51	43	31	61	37	25	35	16	22	25	11	14	<b>575</b>
	<b>65</b>	<b>53</b>	<b>53</b>	<b>74</b>	<b>61</b>	<b>79</b>	<b>91</b>	<b>96</b>	<b>94</b>	<b>115</b>	<b>89</b>	<b>63</b>	<b>56</b>	<b>30</b>	<b>35</b>	<b>40</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>1.131</b>
<b>Sopramonte</b> Il dato comprende anche i residenti sul M. Bondone	85	67	69	55	65	99	109	102	91	83	81	62	48	49	46	52	10	10	<b>1.159</b>
	76	79	49	41	74	91	98	118	100	80	70	68	62	54	65	57	17	34	<b>1.233</b>
	<b>159</b>	<b>146</b>	<b>118</b>	<b>96</b>	<b>139</b>	<b>190</b>	<b>207</b>	<b>220</b>	<b>191</b>	<b>163</b>	<b>151</b>	<b>130</b>	<b>110</b>	<b>103</b>	<b>111</b>	<b>87</b>	<b>27</b>	<b>44</b>	<b>2.392</b>
<b>Vigolo Baselga</b>	9	3	6	9	12	14	13	12	9	7	8	9	9	8	12	8	3	1	<b>152</b>
	4	3	3	3	2	5	13	8	7	11	7	9	11	8	8	13	4	0	<b>127</b>
	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>19</b>	<b>26</b>	<b>18</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>15</b>	<b>18</b>	<b>20</b>	<b>16</b>	<b>20</b>	<b>23</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>279</b>
<b>Circoscrizione n. 3</b>	142	112	105	118	120	164	182	197	161	156	158	126	83	81	75	59	21	21	<b>2.079</b>
	137	115	88	74	112	159	190	188	172	161	133	114	117	84	101	110	37	59	<b>2.151</b>
	<b>279</b>	<b>227</b>	<b>193</b>	<b>192</b>	<b>232</b>	<b>323</b>	<b>372</b>	<b>385</b>	<b>333</b>	<b>317</b>	<b>289</b>	<b>240</b>	<b>200</b>	<b>165</b>	<b>176</b>	<b>169</b>	<b>58</b>	<b>80</b>	<b>4.250</b>

Maschi

Femmine

Totale

## Movimento demografico e migratorio anno 2000

Tabella 3

Sobborghi	Nati	Morti	Saldo	Emigrazioni	Immigrazioni	Saldo
<b>Baselga del Bondone</b>	9	2	<b>-7</b>	20	12	<b>-8</b>
<b>Cadine</b>	19	4	<b>-15</b>	51	67	<b>16</b>
<b>Sopramonte</b> Il dato comprende anche i residenti sul M. Bondone	36	25	<b>-11</b>	68	94	<b>26</b>
<b>Vigolo Baselga</b>	2	0	<b>-2</b>	12	2	<b>-10</b>
<b>Circoscrizione n. 3</b>	<b>66</b>	<b>31</b>	<b>-35</b>	<b>151</b>	<b>175</b>	<b>24</b>

## Nuclei familiari al 30/12/2000

Tabella 4

Sobborghi	componenti nucleo familiare						Totale
	1 Persona	2 Persone	3 Persone	4 Persone	5 Persone	Oltre 5 Persone	
<b>Baselga del Bondone</b>	54	42	33	33	8	3	173
<b>Cadine</b>	129	124	93	78	21	7	452
<b>Sopramonte</b> Il dato comprende anche i residenti sul M. Bondone	272	236	197	201	42	10	958
<b>Vigolo Baselga</b>	49	31	21	20	5	0	126
<b>Circoscrizione n. 3</b>	<b>504</b>	<b>433</b>	<b>344</b>	<b>332</b>	<b>76</b>	<b>20</b>	<b>1.709</b>

Dalle tabelle elaborate dalla Commissione Informazione e Studio dei Regolamenti e sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Statistico del Comune di Trento, un dato emerge evidente il saldo demografico da molti anni nella nostra circoscrizione è in continuo aumento. In soli otto anni si è avuto un incremento del 21,57 %, negli ultimi due anni l'aumento è stato del 3% circa. Solo Vigolo Baselga non ha avuto un aumento significativo ma, come sappiamo, in quest'ultimo sobborgo si sta discutendo su un'ampia zona C2 che in pochi anni porterà al raddoppio della popolazione. Anche in altri paesi circoscrizionali le zone C2 sono prossime alla edificazione, tutto questo, impone al nostro Consiglio Circoscrizionale una attenta programmazione, in particolare in materia di P.R.G.

Un occhio di riguardo alla Tabella 2, dove si può notare che la fascia dai 0-5 anni è aumentata del 19% rispetto all'attuale fascia scolare (scuole elementari) ciò giustifica l'insistenza per una nuovo polo scolastico a Cadine e la ristrutturazione dell'edificio esistente a Sopramonte. Nella nostra circoscrizione anche il numero degli anziani sta aumentando, come pure in tutta Italia, quindi, scelte future, dovranno rispondere a nuove esigenze.

Nella Tabella 4 risaltano i 504 nuclei composti da una persona sola, che rispetto al valore del 1997 (434), evidenzia un aumento del 14%, il dato rapportato al totale delle famiglie è di circa del 29%. L'aumento dei nuclei familiari rispetto al 1997 risulta essere dell'8%.

**Commissione Informazione e Studio dei Regolamenti**

# PROGETTO ESECUTIVO MARCIAPIEDE LUNGO LA SP 85 A SOPRAMONTE



COMUNE DI TRENTO  
Servizio Viabilità  
Ufficio coordinamento progettazione  
e direzione lavori

Redatto da:

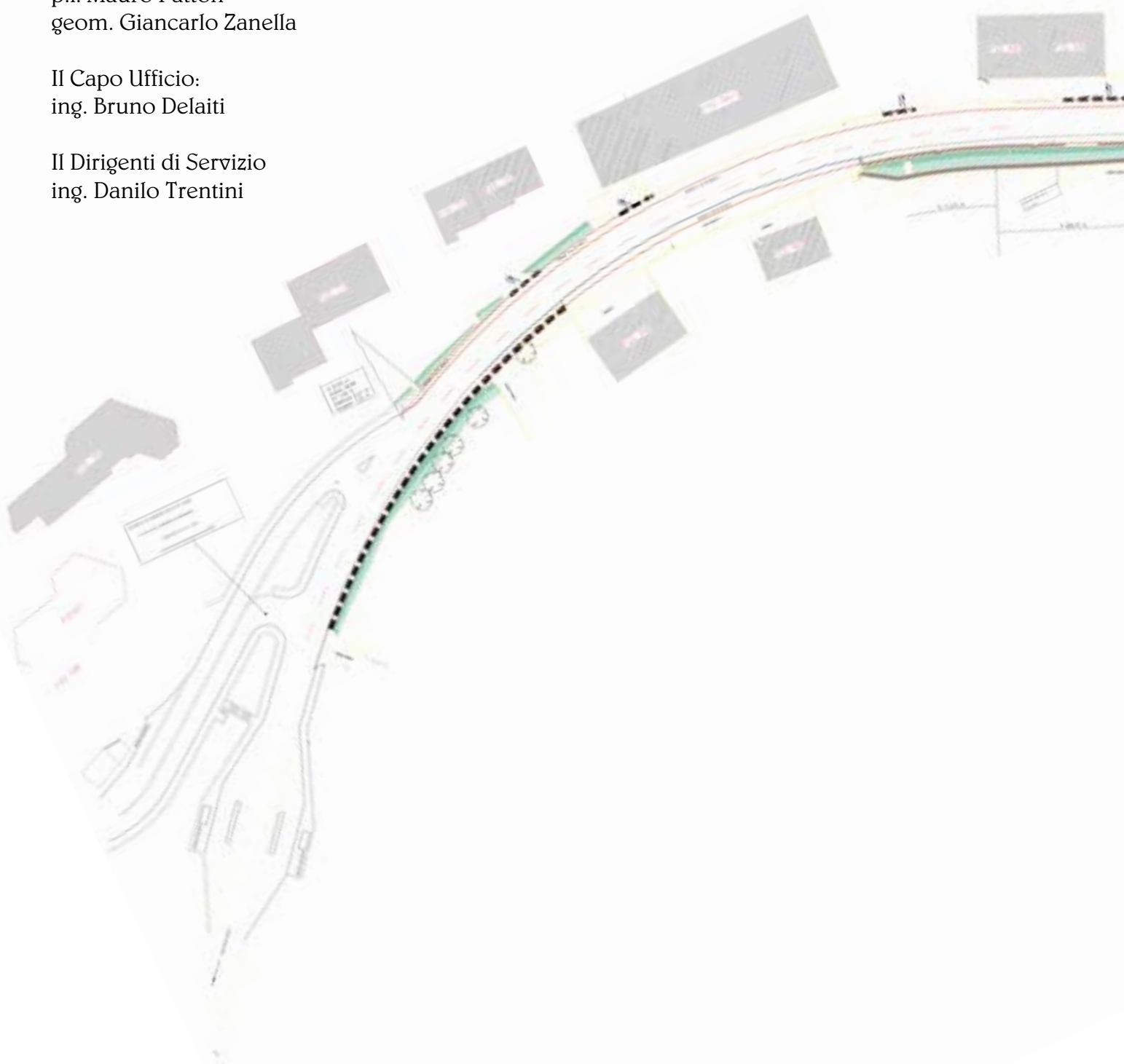
p.i. Mauro Patton  
geom. Giancarlo Zanella

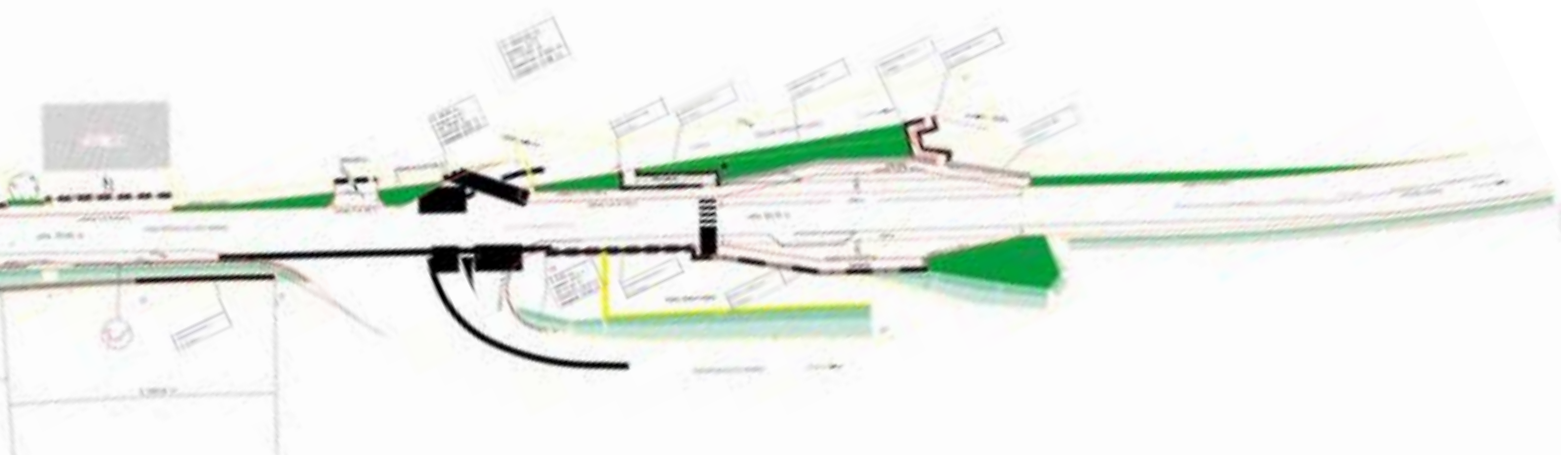
Il Capo Ufficio:

ing. Bruno Delaiti

Il Dirigenti di Servizio

ing. Danilo Trentini





Realizzazione marciapiede lunghezza m. 330 m, larghezza 1,5

Realizzazione di due golfi autobus

Costo opera 700.000.000 milioni (361.519,82 €)

Approvato dal Consiglio Circostrizionale con delibera n. 22 del 21/08/2001

Approvato dalla Giunta Comunale con delibera 306 del 29/10/2001

Il presente progetto prevede la realizzazione di un marciapiede della lunghezza complessiva di circa 330 metri per una larghezza costante di metri 1,5, con inizio nelle immediate vicinanze dell'incrocio con la SP n. 85 del Bondone e la strada delle Piazze fino alla via Sales.

Si rende necessaria la realizzazione di quest'opera pubblica per garantire un agevole e sicuro transito pedonale agli utenti che dagli edifici residenziali, posti sul lato Est della strada provinciale, sono costretti al transito sul ciglio della SP del Bondone per portarsi sulla via Sales e conseguentemente verso il centro del sobborgo di Sopramonte.

La realizzazione del percorso pedonale troverà ubicazione sul lato Est dell'attuale sedime stradale.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo e funzionale impianto di illuminazione con la posa di n. 12 punti luce nonché la completa regimazione delle acque bianche su tutto il percorso dell'opera pubblica pedonale.

## Inaugurazione Centro Civico di Cadine

Domenica 28 ottobre 2001 è stato inaugurato a Cadine il nuovo Centro Civico. Sono intervenuti il Presidente della Giunta Provinciale Lorenzo Dellai, il Sindaco di Trento Alberto Pacher, numerosi Assessori Comunali e il Presidente della nostra Circoscrizione Paolo Biasioli. La cerimonia, è stata allietata dai canti della Corale S. Elena, apprezzata come sempre, e da un rinfresco, sembra, assai gradito.

Nello stabile troveranno spazi:

- Al piano terra la mensa scolastica
- Al 1° piano gli ambulatori dei medici di base e del pediatra
- Al 2° piano gli uffici comunali e la sede della Corale S. Elena
- Al 3° piano una sala multifunzionale.

Tali sistemazioni permetteranno, a breve, di soddisfare altre esigenze evidenziate nella delibera n° 23 del 21/08/2001 di cui riportiamo in parte:

**OGGETTO:** Art. 30, comma 1, del regolamento del decentramento. Assegnazione a varie associazioni socio-culturali di Cadine di locali ad uso sede sociale, posti negli edifici del Centro Civico Sociale - casa ex Colombini - Paissan, Complesso immobiliare Itèa e ex magazzino stradini in Cadine. Proposta.

A seguito di votazione palese, verificata dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori: consiglieri presenti e votanti n. 10 (dieci), maggioranza n. 7 (sette), favorevoli n. 10 (dieci), astenuti e contrari nessuno, ad unanimità

### d e l i b e r a

proporre la concessione di locali di proprietà comunale o in disposizione da destinare a sede sociale, posti nei seguenti edifici:

#### **EX CASA COLOMBINI - PAISSAN P.P. EDD 41/1 - 42/2 - IN C.C. CADINE:**

- locale posto a piano terra, ora ambulatorio medico, al Gruppo Giovani "OASI" di Cadine,
- locale posto a piano terra, ora Ufficio comunale, in comune al Gruppo "LA REGOLA" e "COMITATO FESTE" di Cadine".

#### **EX MAGAZZINO STRADINI P.ED. 142 C.C. CADINE:**

- Locale magazzino posto in piazza Chiesa al "COMITATO FESTE" di Cadine.

#### **COMPLESSO IMMOBILIARE I.T.E.A. IN CADINE:**

- locale posto a piano terra, ora sala sociale, all'"U.S. SORASASS" di Cadine,
- locali posti a piano terra e piano interrato, ora sede sociale dell'U.S. Sorasass di Cadine al CORPO V.V.F.F. VOLONTARI della frazione.

## Circolo Pensionati e Anziani di Cadine

Il nostro circolo ha continuato la sua attività con lo spirito di rinsaldare l'amicizia, creando spunti di interesse e svago.

A Natale del 2000 scambio di auguri nella sede addobbata, ma ci siamo ricordati dei malati che hanno un Natale più triste del nostro.

Nel 50° anniversario di matrimonio sono stati festeggiati i coniugi Filippi e in aprile i coniugi Tonina di Vigolo per il loro 40°

In febbraio la festa dei Patroni è stata celebrata con la messa al mattino e con un incontro festoso al pomeriggio.

Il torneo di briscola ha riscosso partecipazione, come la visita alla sala del Consiglio Regionale, al Museo Caproni e in aprile al Museo Diocesano.

In aprile il Dott. Mazzantelli ci ha intrattenuti sul tema "L'anziano come risorsa della Comunità".

In maggio pellegrinaggio alla Madonna della Corona con pranzo a Sirmione e visita alle Grotte di Catullo, purtroppo in degrado.

Per l'attenzione del Gruppo La Regola abbiamo potuto gode-

re la mostra fotografica da esso allestita e immergerci in uno squarcio di storia locale, visitando poi la Casa Cazuffi ora degnamente ristrutturata.

In giugno, prima della pausa estiva, chiusura della sede, con un rinfresco, con musica e tombola. Ogni trimestre si è poi celebrata la festa dei compleanni.

A settembre per l'apertura sede, allestito dai coniugi Linardi e dagli altri membri del Direttivo pranzo squisito, musica e lotteria.

In un incontro serale il Sig. Renato ci ha consentito di gustare i filmati degli ultimi incontri, cui è seguito un documentario sull'Euro.

Il 20 ottobre per soddisfare i golosi di pesce gita a Mozzacane con visita ai vecchi frantoi locali.

L'11 novembre si sono festeggiati nuovamente i compleanni. Si è poi fatta la castagnata.

Noi ci sforziamo di fare del nostro meglio per promuovere iniziative valide a rendere solitudine e vecchiaia più serena e coinvolgente. Ai pensionati ed anziani la risposta.

## Se dovesse succedere ci stiamo preparando

Circa un anno fa iniziava un lungo periodo di piogge insistenti su tutta l'Italia che provocarono diverse alluvioni nel nord della stessa e principalmente in Piemonte e in Valle d'Aosta, dove per portare soccorso e aiuto alle popolazioni si sono portate alcune squadre di Vigili del Fuoco e della protezione civile provinciale.

Anche il Trentino e l'Alto Adige non sono stati risparmiati, e l'alluvione ha sfiorato per un soffio l'emergenza più grande. Il quartiere di Piedicastello è stato particolarmente colpito poiché è rimasto sott'acqua per più giorni, nonostante le idrovore e le pompe continuassero a lavorare. Non parliamo poi delle emergenze scattate a seguito dei diversi franaamenti che si sono susseguiti nella nostra provincia per le abbondanti piogge, calamità che fortunatamente non hanno provocato vittime. L'emergenza pioggia si fa sempre più pressante ogni

qual volta piove per più giorni, a seguito dei quali sono sempre più numerose le chiamate per allagamento. Per la città di Trento un quartiere a rischio "alluvione" è proprio quello di Piedicastello, dove la popolazione, rendendosi conto dei problemi che potrebbero nascere per un'eventuale alluvione, e memore di quella subita nel 1966, si è dichiarata disponibile a partecipare ad una simulazione di tale evento con relativa evacuazione della zona. Tale esercitazione ha visto coinvolto più di mille residenti. Preventivamente si era svolta un'assemblea popolare nella quale erano state comunicate, in linea di massima, le indicazioni di comportamento, e consegnato ai residenti un prontuario che spiegava in maniera semplice come ci si deve comportare in caso di emergenza alluvione.

Sono state inoltre distribuite agli interessati delle mappe, la prima indicante la deli-

mitazione della zona coinvolta e la seconda per raggiungere il centro di smistamento allestito nella nuova **palestra di Sopramonte, dove i NU.VO.LA.** avevano allestito il centro di ristoro per gli sfollati.

Venerdì 12 si è provveduto a preallertare la popolazione sia con il suono della sirena che con numerosi messaggi vocali preregistrati e preventivamente codificati.

Sabato 13 alle ore 09.30 la sirena si è fatta nuovamente sentire con un suono prolungato di cinque minuti: era il segnale che Piedicastello e le zone interessate dovevano essere immediatamente evacuate.

E' entrata così nel vivo l'esercitazione che ha fatto scattare la macchina della protezione civile, la popolazione si è portata con ordine presso i centri di raccolta, è salita disciplinatamente sui pullman, all'uopo messi a disposizione, mentre i Vigili del Fuoco e Volontari della

CRI, ai quali si sono aggiunti i tecnici della Provincia, hanno cominciato a mettere in sicurezza, ove possibile, nei punti strategici, la zona, con sacchetti di sabbia e con la costruzione di argini e passerelle.

A questa esercitazione hanno preso parte anche i Forestali ed i Vigili Urbani che hanno controllato e sorvegliato che eventuali malintenzionati non approfittassero della situazione. Dato significativo è stato l'interesse della gente che ha risposto in maniera più che positiva, apprezzando l'iniziativa. Molti hanno capito che la prima protezione avviene attraverso l'informazione ed il coinvolgimento diretto ed attivo.

Le autorità presenti sono rimaste soddisfatte di quanto effettivamente dimostrato sul campo per aver consolidato un ulteriore tassello all'eventuale piano di evacuazione, relativo alla città di Trento.

**V.V.F.F. Sopramonte**

## CORETTO DI CADINE

Vorremmo, prima di tutto, ringraziare la Circoscrizione del Bondone per averci dato l'opportunità, tramite questo giornalino, di portare a conoscenza dei compaesani e non, dell'attività svolta dal Coretto Parrocchiale di Cadine. Da molti anni il coretto anima SS. Messe, funerali, matrimoni, battesimi ed altre celebrazioni; tutto questo viene svolto con impegno e serietà, ma non mancano momenti di vera allegria (a chi non fa bene una bella risata ogni tanto?) e soprattutto un clima di amicizia.

Grazie alla generosità della gente di Cadine (e non), della Cassa Rurale di Aldeno e Cadine e del Coro Laboratorio Musicale di Ravina, siamo riusciti ad acquistare una chitarra nuova (quella che usavamo fino all'anno scorso ci è stata rubata dalla macchina, mentre festeggiavamo con altri coristi, alla fine di una rassegna di canti natalizi), abbiamo

ristampato i libretti dei canti, inserendo in un unico raccoglitore i canti presenti su libri diversi e come ultimo cambiamento, per ora, abbiamo "creato" un cartellone su cui indicare i numeri dei canti che vengono eseguiti durante la celebrazione, per dar modo alla gente di cantare con noi.

Tutto OK quindi? Non proprio: abbiamo strumenti musicali, libri e cartelloni ... cosa manca? Le voci. Eh sì, siamo rimasti proprio in pochi! Noi non ci demoralizziamo ... come diceva Manzoni ci affidiamo alla Provvidenza; se poi qualcuno volesse aiutarLa, ci trova a prove il venerdì sera in chiesa alle 20.30 e la domenica mattina alle 10.30 (mezz'ora prima della celebrazione della S. Messa).

Vi aspettiamo!

**Il Coretto Parrocchiale di Cadine**



## ASSOCIAZIONE TRENTINA AIUTIAMOLI A VIVERE

Qualche lacrima è caduta quella domenica mattina all'aeroporto di Montichiari-Brescia, e non solo dai visi dei bimbi, che, in fila indiana, salutano, passavano sotto il metal-detector e si avviavano verso la sala d'imbarco. Sì, perché dopo un mese trascorso assieme ci si affeziona e si crea un legame che non si può dimenticare facilmente. Il periodo di soggiorno nelle famiglie quest'anno è iniziato il 6 settembre e si è concluso il 7 ottobre. È il quarto anno che il Comitato di Sopramonte della Associazione Trentina "Aiutiamoli a Vivere" ospita bambini e bambine provenienti dal sud della Bielorussia, una zona particolarmente vicina alla centrale nucleare di Cernobyl, teatro, nel maggio del 1986, del più grave incidente nucleare conosciuto mai accaduto. Lo scopo è quello di una vacanza terapeutica, che permette a questi piccoli di ridurre fino a zero il grado di contaminazione nucleare provocato dalle radiazioni che il loro corpo assorbe per il fatto di vivere in una zona ancora fortemente radioattiva, nonostante siano passati quindici anni dall'incidente. Il periodo che questi bambini trascorrono nelle nostre famiglie, vivendo in un ambiente più salubre, consente al loro organismo di rafforzarsi in prospettiva di una crescita più corretta. In Italia, tramite la Fondazione Aiutiamoli a Vivere, arrivano circa 5000 bambini l'anno.

A Sopramonte quest'anno erano in 15: Alona, Roman, Marina, Dimitri, Svetlana, Caterina, Anastasia, Ludmilla, Margherita, Karina, Maria, Pavel, Olga, Alessandro e Dimitri; cinque maschi e 10 femmine, dai 7 ai 10 anni, accompagnati dalla maestra e dall'interprete. Per dieci di loro era il primo anno, per una il secondo e per quattro il terzo ed ultimo anno.

Provengono in prevalenza da Juravic un villaggio di c.a. 500 abitanti a 400 km da Minsk, capitale della Bielorussia e a 150 km da Cernobyl; sono bimbi "fortunati" perché in Bielorussia hanno tutti una famiglia, a differenza di tanti altri loro coetanei che là vivono negli orfanotrofi.

Noi li aspettavamo ansiosi: chi di conoscerli, chi di riabbracciarli. I primi giorni sono trascorsi fra visite mediche,



acquisti vari e ovvie difficoltà a capirsi; poi, il lunedì è iniziata la scuola. Ogni mattina, infatti, presso la sala del circolo Acli, la maestra Gallia li aspettava per quattro ore di lezione, l'ultima mezz'ora delle quali era riservata all'interprete Ala per alcune elementari nozioni d'italiano. Il pomeriggio era dedicato per due giorni la settimana alla scuola e per gli altri a qualche passeggiata, al parco giochi, alle videocassette della Walt Disney, ai compiti... e qualche volta "purtroppo" anche al dentista e all'oculista!

Una domenica l'abbiamo trascorsa assieme agli amici della SAT sul Pordoi dove abbiamo trovato pure la neve, una a Venezia e poi siamo stati anche al circo.

E così il mese è trascorso molto in fretta, troppo in fretta! Sì, perché, quando ormai si cominciava a conoscersi e a capirsi, è giunto il momento di separarsi; ma è giusto così, è giusto che i bimbi ritornino a casa loro e siano contenti di ritornarci.

A noi che li abbiamo ospitati rimane in cuore una nuova "luce": la gioia di chi ha potuto donare un po' del suo tempo, un po' del suo amore a chi è più sfortunato, ma anche la

gioia di chi ha ricevuto molto di più di quello che ha dato. Sono bambini come i nostri, vivaci, allegri, forse un po' meno capricciosi perché abituati ad uno stile di vita più duro, ben diverso dal nostro, ma, soprattutto, sono bambini speciali che hanno vissuto le conseguenze di una tragedia dovuta agli interessi e alla speculazione di chi, senza scrupoli, ha permesso che la centrale di Cernobyl continuasse a funzionare.

A noi costa poco ospitarli; per la loro salute il periodo di circa un mese per tre anni trascorso lontano dalle radiazioni è molto importante; permette di ridar loro speranza, disintossicando il loro corpo dalle radiazioni e la loro mente dalla rassegnazione.

Anche quest'anno sia per le "vecchie" sia per le "nuove" famiglie l'esperienza è stata positiva e l'entusiasmo si respirava in ogni occasione di ritrovo. Il piacere di essere insieme, di aiutarsi, di condividere momenti di gioia, di sorpresa, di nostalgia, la voglia di comunicare, anche con gesti e suoni a volte strampalati, sono solo alcune delle tante sensazioni provate.

E quest'esperienza può continuare, anche grazie a quanti hanno fornito sostegno e aiuto: concreto e morale. Grazie anche a chi ci sostiene nelle nostre periodiche iniziative (torte, fiori, lotteria, ecc.) per la raccolta di fondi necessari soprattutto per le spese di viaggio, che quest'anno sono state più di 12 milioni di lire.

La Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" con i Comitati Nazionale e Regionale non si occupa solo dell'accoglienza di minori, ma s'impegna in innumerevoli altre iniziative direttamente in Bielorussia tra le quali i "TIR della Speranza", con raccolta di alimentari, materiali igienico-sanitari e generi di prima necessità da portare direttamente negli orfanotrofi, le "Vacanze lavoro", organizzando volontari per lavori di ristrutturazione degli orfanotrofi, costruzione e ristrutturazione di ospedali, le adozioni a distanza di studenti universitari orfani non abbienti.

Per il 2002 noi famiglie del comitato di Sopramonte attendiamo fiduciose nuove adesioni per poter dare la possibilità anche ad altri bambini di essere ospitati nel nostro paese; **NON ABBIATE PAURA, AIUTATECI AD AIUTARE!**

Se volete unirvi a noi, contattate una delle famiglie accoglienti, oppure il presidente Marco Sassudelli allo 0461865548 in ore serali.

# 11 SETTEMBRE

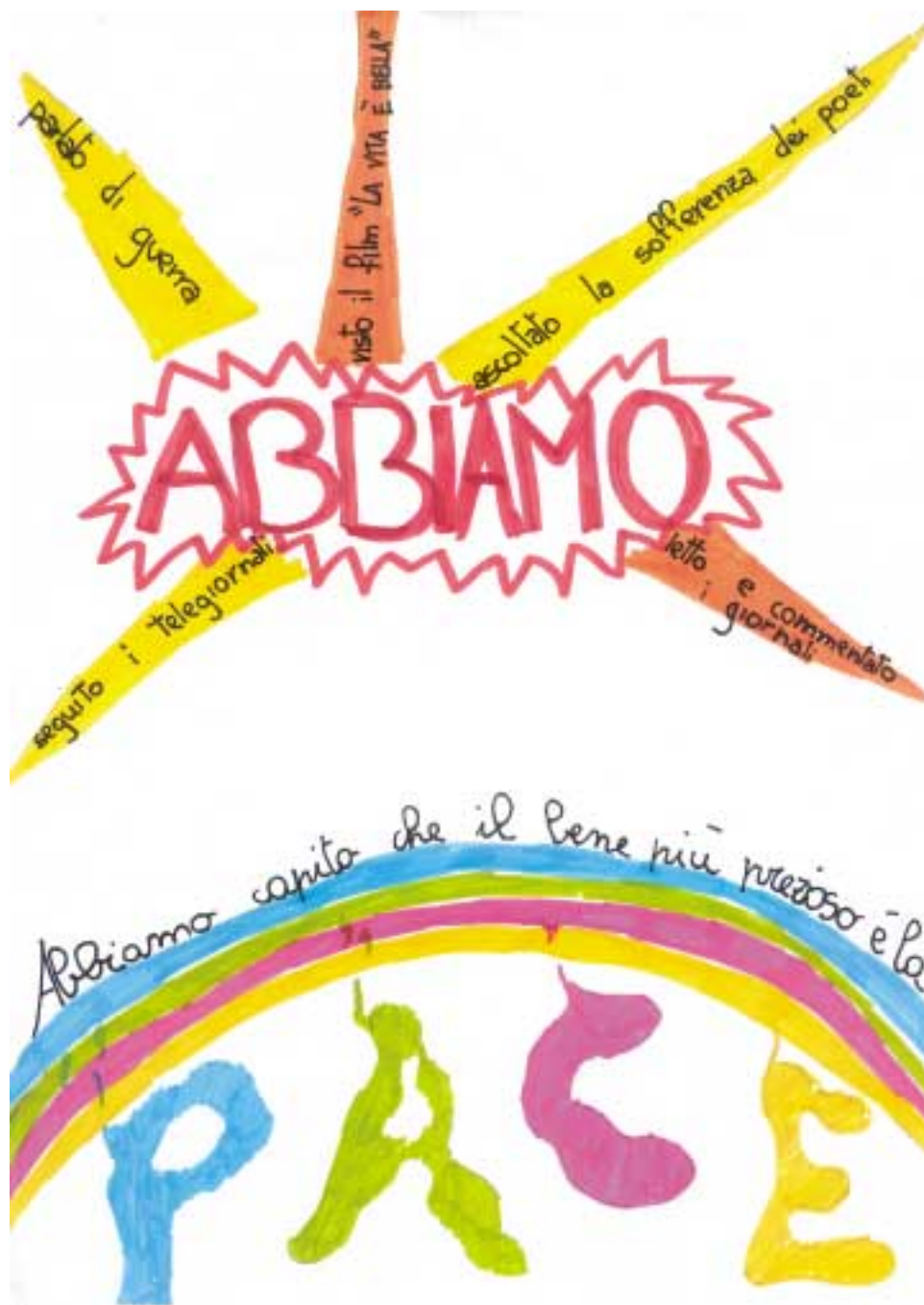
*una data che non dimenticheremo mai!*

11 settembre: immagini agghiaccianti si susseguono sugli schermi televisivi, noi tutti ammutoliti e increduli; non ancora coscienti di ciò che sta accadendo, ma ciò che sta accadendo ha cambiato il nostro modo di vivere. I mass media hanno fatto un lavoro eroico e prezioso per farci sapere e capire. Anche noi della Commissione abbiamo sentito il dovere di dare voce ai significativi messaggi dei bambini delle scuole elementari di Cadine e

Sopramonte su questo tragico evento. Sulle bocche di questi ragazzi nei loro pensieri sono arrivate parole nuove ma vecchie come GUERRA ed immagini forse fin troppo crude per i loro occhi. Le loro risposte, da quello che potrete leggere, sono forti, ma delicati messaggi di PACE. Noi adulti cogliamo l'occasione per riflettere. Buona lettura.

**Commissione Informazione  
e studio regolamenti**

## SCUOLA ELEMENTARE DI CADINE



Il dodici settembre alle  
 20:00 ho acceso il televisore e ho  
 visto le "TWIN TOWERS" colpite e ho  
 scioccato i miei genitori che  
 Finito il telegiornale, i miei  
 Pa' cominciò la vita normale...  
 rimasero in un silenzio totale.  
 e' una grande guerra...  
 che a causa di questo attentato, scoppierà una  
 grande guerra...  
 • I miei genitori  
 parlano che nei paesi  
 hanno i terroristi scando me, non  
 attendati. I terroristi e anche molto sciacchi  
 stati molto crudeli e hanno ucciso anche quelli  
 pacchi e sono delle loro. Però il fatto più grave  
 dell'attacco e quello di questo attentato, scoppierà una  
 grande guerra...  
 e' che a causa di questo attentato, scoppierà una  
 grande guerra...



... Sono preoccupata di due  
 cose: ho paura che avvenga  
 no altri attacchi in Ita-  
 lia, e magari dove abbia-  
 mo parenti o amici, e  
 anche che scoppi la ter-  
 za guerra mondiale.

In questo istante  
 potremmo essere uccisi,  
 certa gente per paura  
 che venga una guerra  
 si rifugia nei  
 paesi dove pensa che  
 essa non possa arrivare

Io penso che la guerra potrà solo  
 finire a distruzione, spero che  
 finisca al più presto possibile  
 e che il colosso non attacchi  
 anche gli altri Paesi e Stati.

Il dodici settembre alle ore 8,05 mio  
 mamma e mia sorella mi avvisarono che  
 era iniziata la guerra Bush e Bin Laden.  
 Io spero che la guerra finisca perché secondo  
 me guerra vuol dire: gente che muore, persone  
 nervose, ecc... e poi perché in Sud America abitano  
 dei miei parenti.  
 Maria Rimam

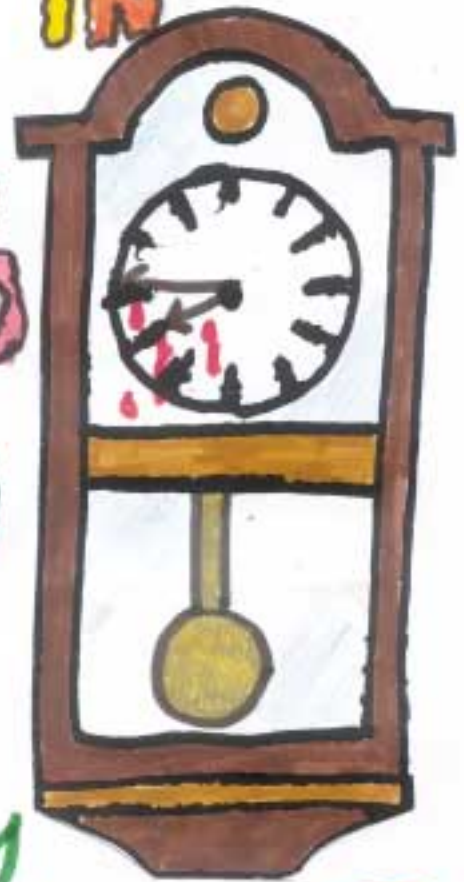
Mi sono spaventato quando sui  
 giornali ho letto che Bush dichiara  
 zava guerra ai Taliban  
 HO PAURA!!

GIANMARCO  
 Daniele Martina  
 Jacqueline

Martina

# E TU DOVERI IN QUEL MOMENTO

STAVO GIOCANDO ALLA  
PLAY STATION  
*Giannarica*



ERO AL COMPLEANNO  
DEL MIO AMICO  
ERMANN0  
*Danielle*

STAVO GIOCANDO  
IN GIARDINO  
CON MIO FRATELLO  
*Martina*

STAVO GIOCANDO  
IN CASA CON  
IL MIO CRICIETO  
*MARIA PUNAH*

ERO A CASA  
E STAVO GIOCANDO  
CON UN AMICO  
*Marrvin*

STAVO MANGIANDO  
IL  
GELATO A  
CASA CON LA  
MIA  
FAMIGLIA  
*Andrea*

STAVO GIOCANDO  
CON MIO  
ZIO  
IN BAITA A  
CINTE  
TESINO  
*Giuseppe*

RICERCA REALIZZATA  
DALLA CLASSE V<sup>a</sup>  
DELLA SCUOLA  
ELEMENTARE DI CADINE

SUL TERRORISMO  
E  
SULLA REALTA' VISSUTA  
DALLA POPOLAZIONE  
DELL'AFGHANISTAN



**SOLDATI**  
Si sta come  
d'autunno  
sugli alberi  
le foglie.  
(G. Ungaretti)

Il poeta paragona i soldati alle foglie in autunno perché i soldati in guerra possono cadere (come le foglie) da un momento all'altro.

**VINCITORI E VINTI**  
La guerra che verrà  
non è la prima. Prima  
ci sono state altre guerre.  
Alla fine dell'ultima  
c'erano vincitori e vinti.  
Per i primi la guerra gente  
faceva la fame.  
Per i vinti faceva la fame  
la guerra gente sguastando.  
(Bertolt Brecht)

Stando noi l'altro vuole spiegarci che la guerra non risolve nessun problema tantomeno per la povera gente.

**SAN MARTINO DEL CARSO**  
Di questo case  
non è rimasto  
di qualche  
brandello di muro.  
Di tutti  
che mi corrispondevano  
non è rimasto  
neppure tanto.  
Ma nel cuore  
mancava cose manca.  
E il mio cuore  
è il paese più straziato.  
(G. Ungaretti)



La guerra ha distrutto le case di San Martino del Carso. Tutti amici del poeta sono morti e non hanno lasciato niente di sé. E poeta tuttora porta nel cuore il ricordo di queste persone. Per questo il suo cuore è molto triste.

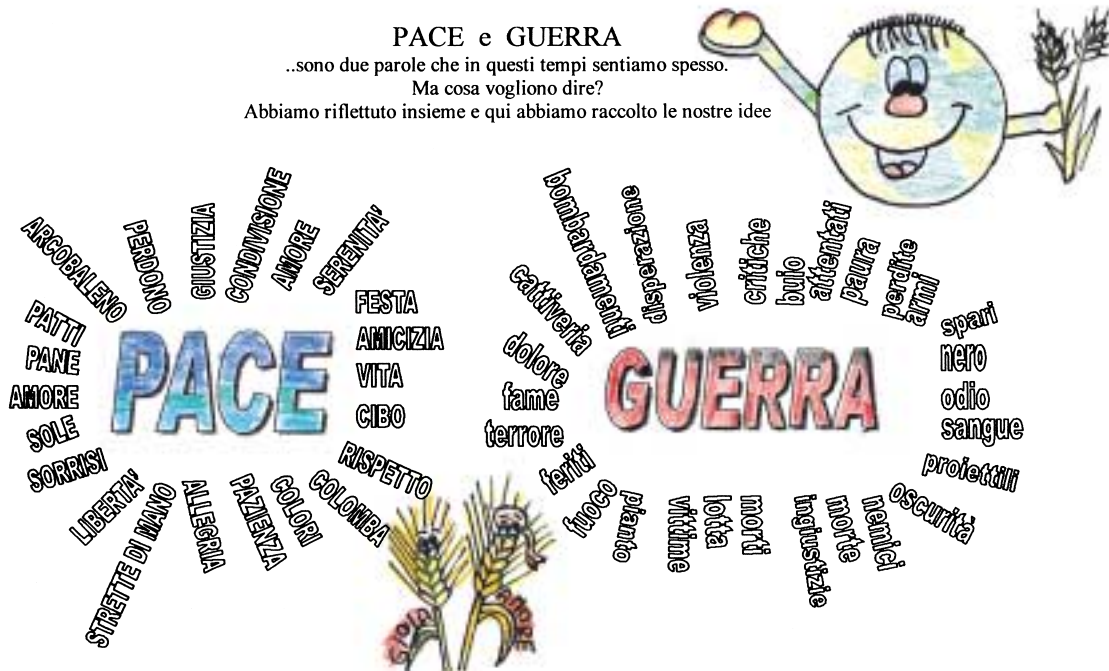


# SCUOLA ELEMENTARE DI SOPRAMONTE

La scuola è sempre sensibile di fronte ai problemi che coinvolgono l'umanità. All'inizio di questo anno scolastico non era possibile rimanere indifferenti di fronte ai fatti avvenuti in America. Gli stessi alunni hanno chiaramente dimostrato la loro esigenza di parlare del problema guerra. Abbiamo quindi colto questa richiesta per riflettere sul grande valo-

re per la pace e soprattutto sull'impegno personale e concreto che ciascuno, bambino o adulto, può offrire.

La proposta offertaci dalla circoscrizione di partecipare alla realizzazione di un lavoro su questi temi ci ha dato l'opportunità di dare voce ai pensieri e alle proposte dei bambini.



Tutto ciò può sembrare lontano da noi .....eppure ci sentiamo tristi, impauriti, penserosi e non riusciamo a capire perché succeda tutto QUESTO.

Per avvicinarci a queste "PAROLONE" abbiamo provato a trasformarle in qualcosa di più concreto.

E allora la PACE è diventata PANE perché

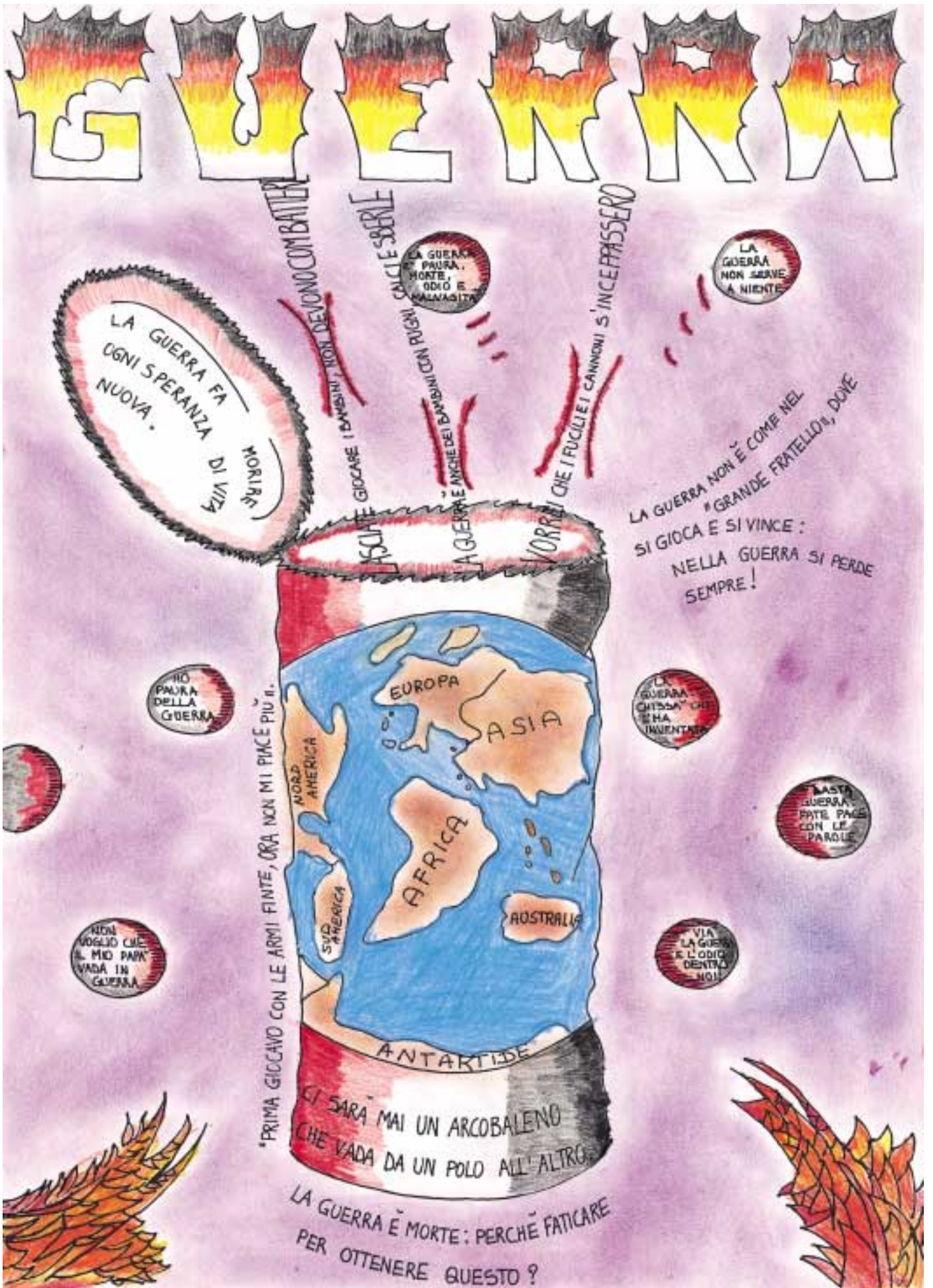
- per fare la farina ci vogliono tanti chicchi messi insieme .... La pace nasce dall'impegno e dalla buona volontà di tante persone.
- il cuore di chi vuole la pace è buono come il pane
- il pane è un alimento semplice...come dovrebbe essere la pace.
- il pane si ottiene trasformando alcuni ingredienti....e la pace trasformando il cuore degli uomini
- da un chicco seminato nasce una spiga, dall'uomo può nascere la pace.
- dove c'è pane per tutti c'è la pace. Dove c'è pace c'è cibo per tutti.
- come il pane si ottiene mescolando tanti ingredienti, così la pace è frutto delle buone azioni di tutti
- come il lievito aumenta l'impasto così la pace cresce nei nostri cuori
- come il sale dona sapore al pane così la pace dà sapore alla nostra vita
- il pane cresce silenziosamente come la pace
- chi semina...raccolge
- il pane si spezza e si condivide con gli altri, come la pace
- con il pane io cresco anche la pace mi fa crescere
- il pane nutre, la pace nutre il cuore degli uomini

E la GUERRA è diventata una LATTINA perché

- la lattina deve essere riciclata e anche la guerra
- la lattina inquina e sporca come la guerra
- la lattina spesso contiene sostanze che fanno male alla nostra salute
- la lattina quando la schiacci fa un botto, come le bombe della guerra
- la lattina non è bella
- la lattina taglia e mi può ferire come la guerra
- la lattina può diventare una bomba
- la lattina è a forma di cannone e quando la apri fa rumore
- la lattina vuota non ti serve più, come la guerra non serve a niente.
- la lattina è fatta di alluminio, è fredda come il cuore di chi vuole la guerra
- la lattina è grigia e ci ricorda il colore delle armi
- la lattina costa molto di più di quello che in realtà vale.
- La lattina è tagliente come chi vuole fare la guerra.
- La lattina vuota ci ricorda che dove c'è guerra, non c'è niente da mangiare
- La lattina se la smuovi "scoppia" come la guerra







Nell'attesa che i GRANDI del MONDO si decidano a trovare una SOLUZIONE, noi desideriamo proporre a tutti ....

## LA NOSTRA RICETTA PER LA PACE

### INGREDIENTI:

- 6 203 578 941 persone
- 4 t di amicizia
- 4 t di amore
- una cascata di aiuti
- un oceano di sincerità
- 3 hl di perdono
- un vulcano di gioia e di felicità
- una montagna di saluti
- molti cori di canti
- una pioggia d'affetto
- un miliardo di sorrisi
- un arcobaleno di colori
- un fiume di condivisione
- grattacieli di carezze e baci

### MATERIALI:

- il nostro mondo
- dolci parole d'invito
- tanta pazienza
- moltissimo impegno



### TEMPO DI PREPARAZIONE

- tutto quello che occorre, purchè non sia TROPPO

### PROCÈDIMENTO

- Prendiamo la nostra Terra e chiamiamo tutte le persone del mondo.
- Aggiungiamo le 8 t di amore e di amicizia e lasciamo riposare il tutto per farlo amalgamare bene.
- Versiamo un oceano di sincerità e una pioggia d'affetto.
- Grattugiamoci una montagna di saluti.
- Uniamo una cascata di aiuti e un miliardo di sorrisi.
- Sbattiamo a neve il vulcano di gioia e di felicità quindi introduciamolo con tre ettolitri di perdono.
- Lasciamo lievitare bene la pace.
- Quindi spalmiamo un arcobaleno di colori e guarniamo con canti e carezze.
- Infine spolveriamo con baci e strette di mano.

E' una ricetta un po' difficile da realizzare, ma è molto importante per il futuro di tutti noi e del nostro stesso pianeta. Quindi "rimbocchiamoci le maniche" e cominciamo a lavorare insieme per la pace.

....e adesso ecco la nostra POESIA, come impegno verso la vera PACE.



ESCLUSIONE,? No!  
La voglio buttare nel bidone.  
al posto suo vorrei  
una classe di CONDIVISIONE.

Alla PREPOTENZA  
io do un'insufficienza  
e premio a pieni voti  
chi ha molta PAZIENZA..

Tu conosci chi fa la SPIA?  
Quella brutta stria la voglio mandar via!  
Al suo posto  
vorrei molta SINCERITA'  
come una pioggia  
che bagni tutta la città.



### SEGNI DI PACE

Oggi il cielo è bigio,  
perché ho fatto un gran LITIGIO.  
Ora ho voglia di mangiarmi un cono  
al gusto di PERDONO.

Sento dei cattivi olezzi,  
sono forse i nostri PETTEGOLEZZI?  
Apriamo la finestra:  
le chiacchiere cattive via,  
largo alla POESIA.

In quel bosco folto  
vorrei trovare i fiore  
dell'ASCOLTO,  
tra i rovi pungenti  
delle ciarle invadenti.  
A ciascuno degli amici  
donerei un petalo  
per renderli felici.



Se non porgi un SALUTO  
sei proprio cocciuto  
costa poco dire "CIAO" ad un viso,  
riceverai un grande SORRISO.

Vorrei saper donare  
un minuto per dare AIUTO,  
sommare tante ore  
al sapore dell'AMORE.

Direi a chi è NERVOSO  
"Sei un riccio spinoso,  
procurati una lenza  
e va a pesca di PAZIENZA".

Vorrei che queste parole  
legate tutte assieme  
diventassero un SEME  
e pian piano germogliasse  
fra i bambini della nostra classe.

Ora vi salutiamo con un "BUONA PACE A TUTTI" !!

*I bambini e gli insegnanti della scuola elementare di Sopramonte.*

## GRUPPO GIOVANI OASI - CADINE

Quando abbiamo pensato a quello che volevamo esprimere in queste poche righe, insieme abbiamo steso un testo con commenti e ringraziamenti per la manifestazione musicale "Double Generation", avvenuta in piazza Fiera, a Trento, nei giorni 12, 13 e 14 ottobre. Manuela poi lo ha rielaborato così.

### GRAZIE... !!!

Double Generation il 12 ottobre è arrivata  
e come un soffio se n'è già andata;  
tante emozioni ci ha regalato  
ma altrettanto lavoro non ci ha risparmiato.  
Dodici gruppi si sono esibiti,  
ed i fans sono impazziti;  
giovani e adulti si son ritrovati,  
anni '60 e '90 si sono scontrati.  
E' stato bellissimo veder tanta gente,  
accorrere in piazza, ancor a luci spente!  
Ed una giuria ogni sera valutava  
chi durante la performance forse sbagliava;  
Sandra Aschieri, per Cadine, ne faceva parte  
orgogliosa del concerto diceva: avete fatto un'opera d'arte.  
Piazza Fiera sembrava casa nostra,  
ogni giorno ripetevamo: ragazzi... ma quanto ci costa!  
Un meraviglioso palco ci hanno montato,  
impianto audio e luci abbiamo preparato.  
Ma tutto questo a chi lo dobbiamo?  
Al Gruppo "OASI" che per primo,  
per tutto il giorno fino al mattino,  
tanto tempo ci ha dedicato  
e tutto il resto ha accantonato.  
Al Comune di Trento, essenziale presenza,  
dell'Ass. Pegoretti e Andrea Pagnin non si poteva far senza.  
Di tanta burocrazia si è occupato,  
in tutto e per tutto ci ha aiutato.  
Non meno importante la Cassa Rurale di Aldeno e Cadine è stata,  
con due striscioni la sponsorizzazione è assicurata.  
Ai Pompieri Volontari di Sopramonte,  
Jeep e pompe eran pronte,  
non per un incendio da fermare,  
ma per le pedane aiutarci a scaricare.  
In particolare l'Ispettore Sergio Cappelletti ci ha sostenuto,



il manifesto sulle mura abbiamo voluto.  
Al Comitato Feste, che ogni anno c'impresta  
faretti e banconi ... il Virgilio fa festa!!  
Sempre in ritardo noi lo chiamiamo,  
ogni volta arriva con la cena in mano.  
Ancora gli sponsor dobbiam ringraziare  
per il loro contributo non averci fatto mancare  
Grazie a Cristina Bullo che pur ammalata,  
tutte le targhette si è colorata;  
Alle ragazze di Cadine, non mancando di bella presenza,  
con volantini e casacchette facevan proprio tendenza;  
e non dimentichiamo neppur i ragazzi,  
bastava un fischio e correvan come dei razzi.  
Inoltre a Rinaldo Caliarì e Walter Cimadon un sincero grazie vogliamo  
dire  
Perché, il primo alla cassa abbiamo fatto impazzire  
e il secondo con il camion ... non sappiamo proprio che dire.  
Insomma, tanta gente ha collaborato,  
e per loro, la Double Generation, ha sfondato!

### GRAZIE... !!!

Dopo Double Generation l'attività ordinaria del gruppo "OASI" riprende  
con il cineforum, la prosecuzione del corso di internet e prende anche il  
via un corso d'inglese.  
Vi aspettiamo inoltre il **24 dicembre**, dopo la Santa Messa, in piazza con  
torte di tutti i gusti, ed il **6 gennaio** in teatro, per la festa della Befana, con  
la tombola e un piccolo spettacolo.  
A presto.

## GRUPPO GIOVANI "GECKO"

### PRIMI PASSI!

Dal 17 luglio scorso (giorno della nascita del Gruppo Giovani di Sopramonte) l'Associazione ha dato modo ai tesserati di riunirsi in diverse occasioni.

La prima esperienza è stata la gita del 29 settembre all'Oktobfest di Monaco. Inoltre i giovani tesserati hanno apprezzato con entusiasmo la disponibilità dimostrata dall'U.S. di Sopramonte, con la quale momentaneamente si stanno cercando di delineare le condizioni per un utilizzo periodico della sede presso il campo sportivo.

In questo momento l'obiettivo principale è quello di riuscire a trovare una sede indipendente. Nel nuovo "palazzetto dello sport" di Sopramonte lo spazio si era trovato ma, purtroppo, causa alcune incomprensioni sorte con l'A.S.I.S (Azienda Servizi Impianti Sportivi) non si è potuto ancora raggiungere un accordo.

La "casetta" del parco è uno degli argomenti sui quali si è discusso sin dalla nascita dell'Associazione e oggi, grazie alla collaborazione con altre Associazioni, non sembra più un sogno irrealizzabile.

Le idee e le proposte sono tante e sempre ben accette, anche se è

utile ricordare che il nostro GECKO è appena nato e quindi deve avanzare, anche se con tenacia, a piccoli passi.

Per l'immediato futuro si spera di poter continuare ad incontrarsi periodicamente; la castagnata si è rivelata una buona occasione per l'incontro (purtroppo i tesserati coinvolti non sono stati molti, forse perché la serata non era prefestiva!?), a livello socio-culturale si progettava la proiezione di qualche film e per quanto riguarda il 2002 è in programma una gita sulla neve, sempre che questa si decida a cadere!

I giovani di Sopramonte sono molti ed oggi, 14-11-'01, il Gruppo Gecko conta 57 tesserati; C'E' ANCORA POSTO!

Cogliendo l'occasione per ringraziare il Consiglio Circo-scrizionale nella persona del suo Presidente che in più occasioni ha dimostrato il suo sostegno, l'Unione Sportiva di Sopramonte che ci ha accolti con grande disponibilità e la Cassa Rurale di Sopramonte che fin dall'inizio non ha disatteso alle nostre aspettative, sperando di poter interagire con altre Associazioni, Gruppi e Istituzioni locali e non, porgiamo distinti saluti.

**Per il Gruppo Gecko  
ALESSIA E MICHELA**

# IO CANTO, TU CANTI, EGLI CANTA ... NOI CANTIAMO! QUANDO LA VOCE È DEI BAMBINI



Il nostro è un "Piccolo coro", non tanto piccolo poi perché siamo in 33, una Maestra, 7 genitori nel Direttivo e alcune mamme volenterose che sostengono le prove (immaginate la gestione di 33 "cantori" con età media 3 - 11 anni!).

L'idea nasce per caso, per un'occasione: la festa della mamma. Niente di meglio per festeggiarla che gli auguri cantati dai bambini e dalle bambine alla Messa domenicale. Il successo riscontrato.

Lorena Pedrazzoli ha sorpreso tutti, il piacere dei bambini "protagonisti felici" indicibile, l'insegnante, si è diplomata presso il

Conservatorio di Trento nel 1997 conseguendo la Maturità Artistica ad Indirizzo Musicale. Ama insegnare e dirigere con fermo sorriso il gruppo dei bambini che diligentemente si ritrova ogni giovedì sera presso la Sala -Acli per le prove di coro.

C'è entusiasmo, sorpresa, espressività, crescente capacità di stare insieme, aggregazione, presenza e conoscenza tra le famiglie, c'è l'avvio al mondo della musicalità, la formazione di un interesse ancor più vivo perché circondato dalla presenza dei genitori... l'impressione è di un ambiente educativo con delle finalità di tutto rispetto.

Inizialmente avevamo la sede in una saletta del Teatro Parrocchiale e canta che ti canta, ci siamo uniti alla Sezione Voci Bianche del Laboratorio Musicale di Ravina e al Coro Parroc-

chiale di Sopramonte in un Concerto vero e proprio il 19 maggio 2001; è stato un altro mini-successo.

Da lì alla formalizzazione del Coro con l'iscrizione ufficiale alla Federazione dei Cori del Trentino il passo è stato breve. Tutto ciò fa di un'idea una cosa seria; c'è il nostro nome "Piccole

nità e piacevolezza "a misura di bambino".

A dicembre, con le nostre piccole competenze, cappottino e guanti (e probabile raffreddore) Vi canteremo di cuore... "Buon Natale" !!!!

Un sentito ringraziamento al Direttivo della Cassa Rurale di Sopramonte per



Melodie", il nostro Statuto, un piccolo programma, la partecipazione ad alcune iniziative, il tutto con sere-

la fiducia dimostrata, per l'accoglienza e il sensibile appoggio concesso alle nostre iniziative.

## I MINIPOLIFONICI

La Scuola di Musica de "I Minipolifonici", sede staccata di Sopramonte, ha iniziato il nuovo anno scolastico gentilmente ospitata presso la Scuola elementare del paese. La sede staccata è attiva fin dall'anno scolastico 1998/1999 con corsi di Approccio e Avviamento alla musica per bambini dai 4 ai 7 anni.

Già dallo scorso anno si è riusciti ad attivare anche il giro degli strumenti, dove ogni bambino ha avuto la possibilità di provare tutti gli strumenti a disposizione della scuola e scegliere così quello più adatto a sé. Da quest'anno inoltre è stato possibile inserire, per i bambini dagli otto anni in su, la

lezione di disciplina corale. La prima importante scadenza per la sede di Sopramonte ha visto i bambini esibirsi nel Concerto di Natale, tenutosi presso il Teatro Parrocchiale del paese. Abbiamo avuto il piacere di ascoltarli cantare alcuni brani natalizi, tratti dal repertorio tradizionale, ed inoltre vederli

suonare con i loro strumenti, di cui hanno intrapreso lo studio solo da pochi mesi.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19 Tel. 0461/239500.

**La Direzione**

## A TEATRO CON LA FILODRAMMATICA SOPRAMONTE

Torna anche quest'anno la rassegna teatrale organizzata dalla Filodrammatica Sopramonte, in collaborazione con la Circoscrizione n. 3 del Bondone. Siamo giunti all'11ª edizione, un appuntamento annuale che noi della filodrammatica riviviamo sempre con maggiore entusiasmo, aiutati dalla buona riuscita delle rassegne precedenti e, perché no, anche dalla soddisfazione che ci arriva dal pubblico. E' un impegno che continua e che ci unisce, coinvolgendo tutti noi. E' un'occasione di confronto reciproco e di crescita, oltre che di piacevole intrattenimento.

Contemporaneamente alla rassegna, stiamo portando in giro nei vari teatri della zona la commedia "Sgrebeni de paradis", presentata al pubblico di casa in occasione della rassegna teatrale precedente. Saremo a Gardolo l'8 dicembre e il 22 dicembre a Cavedine.

L'11ª rassegna teatrale di Sopramonte, presso il Teatro Parrocchiale, si è aperta **3 novembre** con la commedia "Scondirole e pipacu1", proposta dalla filodrammatica "S. Martino" di Fornace. Il **17 novembre** è stata la volta della compagnia "Arcobaleno" di Arco a presentare "En body de piz nero". L'**1 dicembre** la filo "Marco" di Rovereto ha proposto "Mai dir pensiom". Incontreremo poi il **12 gennaio 2002** la filodrammatica di Ischia con "Odio sbianchezar!!!".

Ultime due serate, il **6 e il 13 aprile**, la filodrammatica di Sopramonte presenterà l'ultimo lavoro "En neò descolz", un testo molto brillante, con un unico scopo: quello di far divertire.

Speriamo che i lavori, che si alterneranno sul palcoscenico, sappiano incontrare l'entusiasmo e l'interesse di tutti.

### CIRCOSCRIZIONE DEL BONDONE: dopo l'unità politico-amministrativa, arriva quella religiosa

La diminuzione, ormai inarrestabile, del numero dei sacerdoti ha fatto nuovamente sentire le sue pesanti conseguenze anche nei paesi della nostra circoscrizione. Sembra solo ieri che proprio sulle pagine di questo nostro notiziario pubblicavamo un'intervista ai due neoparrocchi che si erano ritrovati a gestire più parrocchie per l'esattezza: don Ruggero quelle di Sopramonte, Cadine e Sardagna, e don Antonio quelle di Vigolo e di Baselga. Ed ecco che già da due siamo scesi a uno: don Antonio è stato trasferito nella parrocchia di S. Giuseppe a Rovereto e a don Ruggero è stata affidata anche la cura pastorale dei suoi fedeli.

I giorni, in cui in qualsiasi momento della giornata bastava bussare alla porta della canonica per trovare il parroco sempre disponibile ad ogni nostra necessità, sono ormai soltanto un ricordo lontano; ora siamo già fortunati, se riusciamo a rintracciarlo sul telefonino.

Ma, a ben pensare, non è detto che questa nuova situazione sia da leggere in chiave del tutto negativa. Bisognerà adattarsi, è vero, a orari diversi, magari più scomodi, delle celebrazioni; in certi casi a non avere affatto un celebrante, o a doversi recare in chiesa nel paese vicino. E questo per i credenti "tiepidi" potrà essere un motivo per "intiepidire" ulteriormente la loro fede. Ma per gli altri sarà invece un'occasione per mettersi personalmente in gioco, per diventare finalmente mem-

bri attivi di una comunità cristiana, che deve crescere, diventare più matura, imparare a camminare anche da sola, senza avere sempre bisogno di essere tenuta per mano dal suo pastore.

Rinunciare in parte alla piccola realtà del nostro campanile non è una perdita, ma un arricchimento che ci viene dall'aprirci alla collaborazione e all'amicizia con una famiglia più grande di fedeli.

E' importante sottolineare, inoltre, che in questo caso la comunità religiosa viene a coincidere con quella politico-amministrativa, la grande "quadri-parrocchia" di don Ruggero con la Circoscrizione del Bondone, e tutti ci auguriamo di cuore che questo possa essere un ulteriore stimolo per i nostri quattro paesi ad abbandonare i loro campanilismi e a sentirsi davvero un'unica, grande realtà.

E' con questi sentimenti che vogliamo augurare a don Ruggero di trovare nelle nostre quattro comunità la maggior collaborazione possibile, certi, come siamo, che da parte sua non mancheranno di certo né impegno e né disponibilità.

Riteniamo inoltre doveroso ringraziare, a nome delle comunità di Baselga e di Vigolo don Antonio Berera per i suoi sei anni di lavoro pastorale in mezzo a loro e vogliamo porgergli il nostro affettuoso saluto con i migliori auguri per la sua attività nella nuova parrocchia.



CELESTINA CAPPELLETTI, circondata dall'affetto di tanti compaesani, ha festeggiato ben 102 primavere, portate splendidamente, come testimoniano lo sguardo vivace e l'allegro sorriso!!

